ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 6, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 19 Luglio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 8952

Le trattative fra tedeschi e czechi

per la riforma elettorale.

VIENNA 18 (N). Il presidente dei ministri Beck dichiarò oggi ai deputati che, qualora fallissero le trattative fra i partiti in seno alla commissione per la riforma elettorale, egli non potrebbe far altro che accertare su chi ricada la responsabilità di questo naufragio. Disse poi che la commissione dovrà eventualmente tenere seduta anche la notte per esaurire prima delle vacanze il par 6 (distrettuazioni) del progetto di legge concernente la riforma elettorale. Stasera il bar. Beck conferì a lungo coi capi di diversi partiti. Tedeschi e czechi non riescono ancora a mettersi d'accordo sul numero dei mandati da assegnarsi alle due nazionalità nella Boemia e nella Moravia.

VIENNA 18 (B). Nell'odierna seduta pomeridiana della Commissione Schreiner e Baernreither precisano diffusamente la posizione dei tedeschi di fronte alla questione della riforma elettorale e del numero dei mandati czechi in Boemia. Gli oratori dichiarano che i tedeschi non aderiranno mai a nessuna condizione a un aumento dei mandati czechi a danno dei tedeschi.

Zazvorka osserva che nell'attuazione del suffragio universale, deve servire di chiave per la distribuzione dei mandati il computo della popolazione, e che i comuni rurali devono avere il 62.7 p. c. dei mandati e il 37.3 p. c. invece le città. Parla ancora Choc.

Su proposta di Kaiser, la discussione è quindi aggiornata a domani alle 10.

L'ultima offerta del Governo.

516 deputati: 19 deputati italiani.

VIENNA 18 (N). Nei circoli parlamentari si dice che l'ultima offerta del bar. de Beck ai partiti aderisca ad aumentare il numero complessivo dei mandati nella futura Camera a 516. Dei nuovi mandati 11 sarebbero assegnati al blocco tedesco e 10 al blocco slavo, cosicchè la differenza dei due blocchi diminuirebbe d'un mandato a favore dei tedeschi. Al Tirolo sarebbero assegnati tre nuovi mandati, di cui uno ancora agli italiani. Probabilmente, ma questo è ancora indeciso, sarà accordato un mandato anche al nuovo collegio ladino proposto da Erler.

La seduta della Commissione e l'aggiornamento della Camera.

VIENNA 18 (N). La «Neue Freie Presse» crede che la commissione dovrà tenere sedute anche la settimana ventura.

Il «Neues Wiener Tagblatt» dice che, contrariamente all'intenzione manifestata in origine dal Governo di far cessare le sedute della Camera colla dichiarazione che poi la si riconvocherebbe a domicilio, la Camera, dopo che la commissione per la riforma elettorale avrà compiuto i suoi lavori, sarà aggiornata.

CAMERA UNGHERESE.

I bilanci della giustizia e degli interni.

BUDAPEST 18 (N). La Camera dei deputati continua la discussione del bilancio per il Ministero della giustizia.

Nagy, del partito dell'indipendenza, raccomanda il miglioramento delle condizioni materiali dei giudici.

Polonyi, ministro della giustizia, gli risponde che sono i debiti che rovinano materialmente i giudici. E' da deplorarsi che gli stipendi di molti giudici sieno sequestrati per molto tempo.

L'articolo in discussione è quindi approvato.

Al titolo «Carceri», il deputato Mezeszy (socialista nazionale) si lamenta perchè nelle carceri dello Stato i socialisti sieno trattati più rigorosamente degli altri detenuti. Accenna allo sciopero della fame nelle carceri governative di Vacs.

Il ministro della giustizia dichiara che il direttore delle carceri di Vacs procedette correttamente.

Gli altri titoli sono approvati senza discussione.

Segue poi la discussione articolata del bilancio del Ministero dell'interno. Il relatore raccomanda l'accettazione e caldeggia particolarmente la riforma dell'amministrazione dei comitati. Dopo un discorso di Navay, la discussione è aggiornata a domani.

La convenzione austro-inglese.

Visontay presenta un'interpellanza in cui domanda al presidente dei ministri se intende di comunicare al Parlamento la convenzione stipulatasi a Londra fra l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria, perchè certe controversie che non potessero essere composte in via diplomatica sieno da sottoporsi al tribunale arbitramentale dell'Aja.

Wekerle risponde: Il punto di vista del Governo ungherese è che si propaghi in ogni modo l'idea che il diritto sia fatto valere con mezzi pacifici. Dichiara che presenterà a suo tempo e la convenzione dell'Aja e quella con la Svizzera, come pure quella con l'Inghilterra.

Il conflitto con la Serbia.

Polit (serbo) chiede al presidente dei ministri se gli sia noto che l'inviato a.-u. a Belgrado ed il console a.-u. a Nisch hanno abbandonato dimostrativamente la Serbia con il pretesto di un congedo. Se ne è informato, farà valere il presidente dei ministri l'influenza spettantegli perchè questi due funzionari ritornino tantosto ai loro posti, affinchè la loro assenza non sia interpretata come una rottura delle relazioni diplomatiche?

Wekerle risponde: Il deputato si richiama al diritto delle genti, ma non ha di certo studiato un grande capitolo di questo diritto delle genti. Se sorgono delle differenze fra l'Ungheria ed un altro Stato, sieno esse di carattere economico o politico, non v'è l'uso, finchè non sono composte queste differenze, di interloquire antecipatamente sulle trattative. (Approvazioni generali). Nell'interesse della verità debbo però fare alcune osservazioni. Il deputato Polit ha esposto, nella motivazione della sua interpellanza, la cosa come se noi, giudicando la questione, ci fossimo trovati sotto una qualche influenza limitante la nostra libertà di giudizio. Rammento che quelle differenze cui il 7 corr. fu posto un fine con la chiusura del confine, datano dal tempo in cui questo Governo non era ancora al potere. Noi abbiamo solo mitigato queste differenze, abbiamo ritardati i termini ed ordinata la chiusura del confine solo dopo aver visto che ciò stava nel nostro interesse. Il deputato Polit può essere convinto che noi non ci presteremo giammai a tirare le castagne dal fuoco per chicchessia. L'interpellante disse inoltre che le differenze sorsero proprio nell'epoca in cui l'Ungheria e la Serbia si fecero reciprocamente delle manifestazioni di simpatia. Tutt'al contrario. Attribuisco grande peso al fatto che le simpatie reciproche, senza riflesso agli interessi economici, sieno conservate, ma gli interessi dell'Ungheria non li lasceremo mettere nel dimenticatoio da nessuna manifestazione di simpatia. (Vivaci approvazioni). Per quanto concerne l'interpellanza indirizzatami, non so nulla personalmente che l'inviato ed il console a.-u. abbiano abbandonato i loro posti. Devo però osservare che non è vero che si tratta di un atto dimostrativo, giacchè il Ministero comune ha per norma che in questioni economiche possano bensì sorgere delle differenze, ma queste sono da tenersi separate da quelle politiche. Se la Serbia ci porgerà la mano, ciò che corrisponderebbe ai nostri interessi economici, la Camera può essere certa che noi siamo ben disposti a mettere sollecitamente fine all'attuale stato di cose. Contemporaneamente mi preme osservare che non siamo propensi alla stipulazione di una convenzione veterinaria. (Vivaci approvazioni).

L'interpellante non prende atto della risposta del presidente dei ministri.

La seduta è tolta alle 3.30 pom.

Perchè l'Imperatrice Eugenia si è recata a Ischl.

Una lettera di un ex diplomatico italiano per l'esattezza storica.

ROMA 18 (N). Questa sera nei circoli politici è oggetto di molti commenti una lettera diretta da un ex-diplomatico alla «Tribuna» relativamente al viaggio ad Ischl dell'imperatrice Eugenia. Tutti riconoscono nell'ex-diplomatico il senatore Costantino Nigra, il quale ritirato nella sua palazzina di Piazza Trinità ai Monti passa il tempo a riordinare tutti i ricordi della sua lunga carriera diplomatica che formeranno oggetto di una interessante pubblicazione. Il Nigra, che fu alla corte di Napoleone, conosce molto bene gli avvenimenti del periodo burrascoso che precedette la caduta dell'impero. Egli ricorda tutto il lavoro fatto nel 1869 per venire ad una alleanza tra la Francia, l'Austria e l'Italia con la condizione di dare a quest'ultima l'unità con Roma capitale. Fu appunto in quell'epoca che l'Imperatore Francesco Giuseppe scrisse di suo pugno a Napoleone III di appoggiare la proposta del suo ministro, ma l'alleanza andò a monte appunto perchè Napoleone, cedendo alle influenze dell'imperatrice Eugenia, non volle saperne di togliere Roma al papa. Secondo il diplomatico l'imperatrice si reca in viaggio ad Ischl per consegnare a Francesco Giuseppe quella lettera scritta di pugno dall'Imperatore nel 1869, lettera che non fu più trovata fra le carte di Napoleone III. Tutto ciò - dice il diplomatico - è passato come è passato remoto, ancor più che per il correre del tempo, per il succedersi degli eventi dopo la meravigliosa affermazione dell'Italia divenuta uno dei maggiori Stati del mondo. Ma, giacchè dei personaggi di quel passato sono vivi Francesco Giuseppe, che è fortunatamente per la pace d'Europa una parte tanto autorevole ed efficace, e l'imperatrice Eugenia che è ancora con lui in rapporti personali e politici, può riuscire non inutile ridare carattere di esattezza di fatto a un ricordo storico.

Il generale Picquart

e i colonnelli della decima divisione.

PARIGI 18 (N). Un redattore dell'Agenzia Fournier ha intervistato tutti i colonnelli dei reggimenti della decima divisione sulla nomina di Picquart. Essi dichiararono che si ritengono onorati di servire sotto gli ordini di un generale così distinto, che diede tante prove di carattere e di forza di volontà. Più esplicito di tutti fu il colonnello dell'89.o reggimento, Neumann. Egli apprese la notizia della reintegrazione di Picquart dai giornali e ne fu molto felice; ma più grande fu la sua gioia quando seppe che Picquart avrebbe interinalmente comandato la decima divisione. Egli è fiero ed onorato di essere agli ordini di un capo di incontestabile valore militare e uno fra i più capaci del nostro esercito, il quale tutto accoglierà con gioia la nomina di Picquart.

Un banchetto in onore di Dreyfus a Rennes.

PARIGI 18 (N). A quanto si dice numerosi personaggi, che fecero propaganda a favore del riconoscimento dell'innocenza di Dreyfus, per festeggiare la sua riabilitazione, hanno intenzione di dare un banchetto nella sala del Liceo a Rennes, dove Dreyfus nel settembre 1899 fu condannato per la seconda volta dal tribunale di guerra.

L'ambasciatore francese a Vienna, collocato a riposo.

VIENNA 18 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Parigi che in quei circoli politici si assicura che l'ambasciatore francese a Vienna, marchese di Reverseaux sarà collocato in riposo. Circa la sua successione nulla fu ancora deciso. Il cambiamento d'ambasciatore seguirà appena in ottobre. Il marchese di Reverseaux non fece mai mistero della sua avversione contro la Repubblica e potè mantenersi al suo posto sotto i ministeri Waldeck-Rousseau, Combes, solo mercè la protezione di Delcassé. Il ministero Bourgeois-Clémenceau non ha voluto più saperne di lui.

Le lotte religiose nei Balcani.

Contro il vescovo greco Neophilos.

SOFIA 18 (N). Essendo corsa voce che il vescovo greco Neophilos tenterebbe di nuovo di sbarcare segretamente a Balcik, gran folla occupò ieri la chiesa greca di S. Nicolò per impedire l'installazione del vescovo. La folla scacciò il prete greco e prese possesso della chiesa, ribattezzandola col nome dei Ss. Cirillo e Metodio. Fin dopo la mezzanotte preti bulgari celebrarono messe, alle quali assisteva gran folla.

La pace tra le Repubbliche centrali.

NUOVA YORK 18 (N). Un telegramma da La Libertad (Salvador) reca che l'armistizio è cominciato oggi all'alba, e che il trattato di pace sarà firmato in alto mare a bordo dell'incrociatore degli Stati Uniti «Marblehead».

NUOVA YORK 18 (N). L'incrociatore americano «Marblehead», che ha a bordo il ministro americano Marry ed i commissari per la pace della Repubblica di San Salvador e dell'Honduras lascierà domani Acajultla per recarsi a San Josè del Guatemala. Marry rappresenterà la Costarica e il Nicaragua. Il commissario del Guatemala, l'incaricato di affari americano e il ministro del Messico, si recheranno a bordo del «Marblehead» a San Josè. Il trattato sarà redatto e firmato in alto mare, poscia il «Marblehead» prenderà a bordo i rappresentanti del Guatemala a San Josè e ritornerà a Acajultla.

I propositi di violenza dei consiglieri dello czar.

LONDRA 18 (N). Parecchi giornali pubblicano il dispaccio seguente da Pietroburgo: I consiglieri dello czar a Peterhoff hanno deciso lunedì di risolvere la crisi con la forza. Il ministro della guerra partirà da Pietroburgo il 25 per visitare le guarnigioni ove sono avvenuti ammutinamenti con l'ordine di sbarazzare i reggimenti da tutti gli elementi rivoluzionari.

Lo sfacelo dell'esercito.

MOSCA 18 (N). Nel reggimento della guardia a cavallo a Krasnojeselo sono scoppiati disordini. Il primo squadrone si è ammutinato; i soldati si rifiutano di prestar servizio e chiedono, fra altro, l'allontanamento del comandante dello squadrone e di un sergente. Le ammonizioni del comandante del reggimento principe Kolowski riuscirono infruttuose.

PIETROBURGO 18 (N). Parecchi soldati della fortezza Pietro e Paolo furono mandati - reca il «Nasa Sisn» - a Medved ed in altre guarnigioni lontane. Gli esiliati erano soldati intelligentissimi che avevano un grande ascendente nei loro compagni. Ai borghesi è proibito severamente l'accesso alla fortezza ed i soldati hanno solo rarissime volte il permesso di andare in città.

L'attentatore di Kosloff, identificato. - Un altro attentato. - Una caserma incendiata dai soldati.

PIETROBURGO 18 (N). Il «Novoie Vremia» assicura che fu stabilita l'identità dell'uccisore del generale Kosloff, ma le autorità ne tengono segreto il nome. Dall'inchiesta è risultato che si era ordito un complotto contro Kosloff. Il giudice istruttore ritiene inopportuna la pubblicazione del nome dell'uccisore finchè non sieno arrestati gli altri congiurati.

Il «Novoie Vremia» reca pure che giorni sono fu commesso un attentato contro il comandante del terzo battaglione degli zappatori della guardia, conte Todtleben. Mentre l'ufficiale, dopo aver fatto prendere un bagno al suo cavallo nella Neva presso il villaggio di Korschnino, nelle cui vicinanze si trova l'accampamento della guardia, si accingeva a rimontare a cavallo per ritornare all'accampamento, fuori da un fosso si slanciò un giovanotto che tirò due revolverate contro di lui. Entrambi i colpi andarono a vuoto. Il giovanotto si diede alla fuga inseguito dall'ufficiale. Ad un tratto il giovanotto si voltò e tirò un'altro colpo, ferendo questa volta l'ufficiale alla fronte. Il feritore saltò poi in un battello tenuto pronto in cui v'erano due rematori e fu trasportato all'altra sponda. Il conte Todtleben aveva ricevuto giorni prima una lettera anonima in cui gli si annunciava che il partito operaio rivoluzionario lo aveva condannato a morte e che la sentenza sarebbe eseguita subito.

A Verchnedeprovsk un incendio distrusse giorni fa la caserma dei cosacchi. Secondo il giornale «Strana» il ministero dell'interno ricevette un'ampia relazione su quest'incendio che sarebbe doloso. Fra i cosacchi mandati recentemente a Verchnedeprovsk per desiderio di quell'amministrazione comunale e dei proprietari regna vivo malcontento. Essi chiesero ripetutamente d'essere rinviati a casa. La caserma incendiata era stata presa in affitto a spese della città e dei possidenti di Verchnedeprovsk.

Il giornale «Secolo XX» ha da Yalta che a Sebastopoli si diffondono dei proclami in cui si comunica che l'ammiraglio Ciuknin fu ucciso in seguito ad una sentenza del partito rivoluzionario.

Le „fiches" militari anche in Russia.

PIETROBURGO 18 (N). Il giornale «Nasa Sisn» reca che il ministero della guerra ha mandato il 12 corr. a tutti i comandi di Stato maggiore una circolare segreta in cui li invita a mandare al ministero della guerra una lista dei soldati che si occupano di politica.

Trepoff in Crimea. Si smentisce il suo ritiro.

PIETROBURGO 18 (N). Secondo la «Birschevia Viedomosti» il generale Trepoff si recherà ai primi di agosto in Crimea dove resterà fino alla fine di ottobre.

PIETROBURGO 18 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Si smentisce la notizia data da alcuni giornali del ritiro del generale Trepoff, comandante del palazzo imperiale.

Minaccia contro i consolati a Varsavia.

BERLINO 18 (N). Si telegrafa da Varsavia che quel governatore ha ricevuto delle lettere minatorie in cui si dice che nel caso di un «progrom» si condanneranno a morte i consoli generali di Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra ed America. I consolati sono ora custoditi dalla truppa.

Nefasta agitazione di preti.

PIETROBURGO 18 (N). Nel circolo di Tiraspol i sacerdoti diffondono dei proclami stampati nella tipografia dello stato maggiore del distretto militare di Odessa, i quali contengono violenti attacchi contro gli ebrei e la Duma. Al deputato Kovalevski giunse da Tiraspol la preghiera di presentare alla Duma un'interpellanza su questa agitazione.

I moti agrari.

PIETROBURGO 18 (N). Dall'interno della Russia si segnala un rapido dilagare dei moti agrari. Molte famiglie di possidenti furono massacrate. Fra le truppe ed i contadini avvengono vere battaglie.

PIETROBURGO 18 (B). I moti agrari prendono in diversi governatorati, e specialmente a Tamboff e a Woronesh, proporzioni allarmanti. Furono saccheggiati molti poderi e assassinati i proprietari e gli amministratori. La banca agricola protestò contro l'approvazione di un progetto agrario da parte della Duma, il quale progetto determinerebbe la sua completa rovina.

Scioperi.

PIETROBURGO 18 (N). Gli operai della ferrovia finlandese si sono messi in sciopero. Fu inviato colà un grosso riparto di gendarmi.

L'estradizione dalla Svizzera di uno svaligiatore della Società di Credito di Mosca.

LOSANNA 18 (N). Il Tribunale federale accordò a voti unanimi l'estradizione del russo Belevzoff rifugiatosi in Svizzera, il quale a capo d'una banda di 15 uomini il 20 marzo aveva svaligiato la Banca della Società di credito di Mosca. L'estradizione è però vincolata alla condizione che Belevzoff non sia processato per reati politici.

Il Marocco dopo Algesiras.

I brutti pronostici di Malmusi.

MADRID 18 (N). Malmusi è incaricato di comunicare alle potenze la ratifica degli atti della conferenza di Algesiras da parte del sultano. Egli è partito per Parigi e poi si recherà a Berlino e a Vienna.

Intervistato, disse che per intanto l'unico effetto pratico della conferenza di Algesiras è la fondazione della Banca del Marocco. L'attuazione di altre riforme è cosa molto delicata. L'autorità del sultano causa la sua simpatia per l'Europa è in continua diminuzione, e invece va guadagnando terreno la causa del pretendente. Sarebbero a temere dei gravi torbidi. Solo la concordia e l'energia dell'Europa varranno a scongiurare gravi complicazioni.

Al confine turco-montenegrino.

CETTIGNE 18 (N). Si smentisce la notizia da fonte turca d'una invasione di montenegrini su territorio turco per impadronirsi dei pascoli appartenenti ai Malisori.

Una cattedra di giornalismo a Strasburgo.

L'Università di Strasburgo che, per quanto giovane, sta alla testa del movimento intellettuale tedesco, ha istituito una cattedra di giornalismo. L'Università non ha naturalmente intenzione di creare una folla di giornalisti perchè, secondo quanto è stato spiegato all'apertura delle lezioni, giornalisti si nasce e non si diventa. L'insegnamento servirà per coloro che, sentendosi portati alla carriera giornalistica, potranno da essa attingere le cognizioni necessarie e i metodi per poter poi giudicare delle diverse questioni con intelligente misura e avere la visione esatta del loro lavoro.

Il processo delle corazze.

Una sfida tra avvocati.

MILANO 18 (N). Nell'odierna udienza del processo delle corazze si sentirono parecchi ufficiali dell'esercito che assistettero agli esperimenti, e depongono sulle qualità delle corazze. Complessivamente le deposizioni riescono favorevoli agli imputati. Domani si eseguiranno gli esperimenti nell'aula delle udienze. Gli avvocati continuano a mostrarsi eccitabilissimi, tantochè spesso sorgono incidenti vivaci. Per uno di questi incidenti oggi il deputato Luzzatto mandò i padrini all'avv. Costasegna.

I raggi Röntgen per tingere i capelli.

Il prof. Buchard ha presentato all'Accademia di scienze di Parigi e illustrato una nota del dottor Imbert, professore di medicina alla facoltà di Montpellier, dalla quale risulta che sotto l'azione dei raggi X, i capelli e la barba imbiancati dagli anni, ridiventano neri e che i capelli biondi diventano più scuri. La nota è appoggiata da testimonianze attendibili e da una serie di fotografie. La colorazione dei peli persiste per molto tempo ed i peli tagliati ricrescono poi con la medesima tinta.

Il papa si ferisce scrivendo. ROMA 18 (N). Oggi il papa, stando nel suo studio a scrivere si conficcò nel pollice destro una penna metallica in modo stranissimo. La ferita è piccola, ma profonda. Fu chiamato il dott. Lapponi il quale procedette subito alla medicazione difficilissima. Escluse in via assoluta il pericolo di tetano. In Vaticano si mantiene la cosa segretissima.

Gli studi dei figli di Guglielmo II. BERLINO 18 (N). Il principe Augusto Guglielmo, quartogenito dell'imperatore di Germania, si inscriverà nel prossimo semestre all'università di Bonna per studiarvi la scienza di Stato. Dopo assolti gli studi universitari il principe farà un viaggio di studio negli Stati Uniti. Il quinto figlio, principe Oscar, farà prossimamente l'esame di maturità e poi andrà all'università di Potsdam.

La salute dello scià di Persia. COSTANTINOPOLI 18 (N). Da Teheran si comunica che lo scià ebbe parecchi leggeri assalti apopletici. Il suo stato desta apprensioni. I suoi ministri cercano di indurlo ad istituire una reggenza con a capo il principe ereditario, che ora è governatore di una provincia. Lo scià dovrebbe intraprendere un viaggio di cura in Europa.

La separazione della principessa Maria Beatrice di Borbone. ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» conferma che il giorno 11 corr. la principessa Maria Beatrice di Borbone, figlia di don Carlos duca di Madrid, ha presentato a mezzo del suo procuratore avv. Patriarca, al presidente del Tribunale di Roma, istanza di omologazione dell'atto di separazione volontaria e le relative norme convenute fra lei ed il marito principe Fabrizio Massimo.

Inondazioni in Ungheria.

VIROVITITZ 18 (U. B.). La città e i dintorni sono allagati. Molte case sono danneggiate, le campagne devastate.

Un altro vano tentativo di traversare la Manica a nuoto.

DOUVRES 18 (N). Nel momento in cui Wolff stava per entrare in acqua per attraversare la Manica, una fitta nebbia si alzò ed il nuotatore dovette abbandonare ancora una volta il tentativo. Ritenterà la prova domani.

CRONACA LOCALE

L'APERTURA

della seconda congiunzione ferroviaria.

Dopo mezzo secolo.

Ci siamo: viene oggi inaugurata la seconda congiunzione ferroviaria fra Trieste e i paesi dell'interno. Quello che fu per i nostri padri desiderio e argomento di polemiche ardenti, è per noi divenuto realtà. Salutiamo la vaporiera che attraverso le aridità carsiche, le scoscese montagne della Wochein, le belle selve dell'alta Carniola e della Carinzia, le eterne nevi dei Tauri, si farà avviatrice di traffici fra i produttivi paesi che giacciono al di là dell'Alpi, e questo porto che schiude le innumerevoli vie del mare. La strada poteva essere più breve, poteva essere più opportunamente pensata a vantaggio dell'emporio triestino, più diritta, e sopratutto men tarda a venire: non importa: noi oggi vediamo raggiunto l'obiettivo cui per quarant'anni mirarono due generazioni dei commercianti nostri, e dimettiamo il discutere, rendendo omaggio all'opera compiuta.

Dicemmo ieri che per mezzo secolo la città nostra non vide avvenimento ferroviario di primaria importanza; unica forse in questo fra i grandi porti del mondo. La linea Trieste-Vienna fu difatti interamente compiuta nel 1858. Da allora i nostri avvenimenti ferroviari furono ben povera cosa: il tronco locale Trieste-Carpelliano, nel 1887; la linea Cervignano-Venezia, nel 1897; la ferrovia istriana a scartamento ridotto nel 1902! E basta. I maggiori avvenimenti ferroviari in questa parte orientale dell'Alpi furono negativi per noi: la Pontebbana venne costrutta ed escluse il Predil; le nuove linee alpine che il Governo eseguiva erano pertanto fatalmente orientate ad evitare Trieste e a metter capo a Venezia.

Non si parli, a proposito della Transalpina, della rete colossale di comunicazioni che lega tutta l'Europa centrale ad Amburgo. Ivi l'immensa pianura e la vicinanza di innumerevoli centri industriali favorisce il diramarsi delle ferrovie da tutte le parti. Noi abbiamo alle spalle la muraglia delle Alpi; anzi le più povere provincie alpine. La Carinzia, la Carniola, il Salisburgo, non sono l'industriosa Svizzera. Si capisce pertanto che la costruzione di una nuova linea verso Trieste, con le sue difficoltà tecniche e le sue spese enormi, sia sembrata una impresa audace. Nondimeno l'esempio del Governo italiano, che tutto fece quanto era necessario, che partecipò alle spese dei più colossali trafori del mondo, per condurre, due volte attraversando le Alpi, tutto il commercio dell'Europa centrale a Genova, è un solenne ammonimento di ciò che l'ardito spirito moderno deve intraprendere anche contro tutti gli ostacoli della natura. E nella Transalpina noi vediamo, per la prima volta dopo il 1858, tenuto conto di questo gagliardo slancio in cui è la fortuna dei tempi nostri, in modo che ne avvantaggi anche Trieste.

I benefici della linea.

Il 10 giugno 1868 il Governo di Vienna veniva per la prima volta incaricato dal Consiglio dell'Impero di occuparsi della seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno. Rammentiamo la data. Saranno dunque quarant'anni compiuti quando la grandiosa opera delle nuove linee transalpine verrà messa interamente a disposizione dei commerci; e precisamente con l'apertura del secondo tronco della ferrovia dei Tauri, che seguirà nel 1908.

Allora la congiunzione del nostro emporio ai ricchi paesi industriali al di là dell'Alpi, verso la quale il nuovo tronco Trieste-Assling ci avvia, sarà un fatto compiuto. Le distanze con l'Europa centrale saranno abbreviate a favore di Trieste. La Boemia, ricca di prodotti tessili, di vetrami, di porcellane, di ogni sorta di manufatti, non troverà più la sua convenienza ad essere esclusivamente tributaria d'Amburgo. Trieste incomincierà ad esistere come porto di mare anche per la Baviera e per altre regioni della Germania meridionale. La tabella delle distanze che abbiamo pubblicato la settimana scorsa mostrava appunto i parziali vantaggi nuovi che risulteranno a Trieste rispetto ai principali porti di concorrenza.

Le nuove ferrovie non soltanto abbrevieranno molte distanze attuali dai principali centri austriaci e germanici, ma apriranno pure al commercio ed alle industrie paesi alpini, dove le ricche forze idrauliche permetteranno uno sviluppo industriale, avvantaggiante di riflesso il nostro emporio, chiamato a fornire alle future industrie le necessarie materie greggie e a servire di transito alla esportazione dei manufatti.

Il movimento di passeggeri.

Oltre che il movimento commerciale, la Transalpina dovrà pur favorire notevolmente il movimento di forestieri nella città, oggi esclusa da tutti i grandi viaggi mondiali di istruzione e di diporto. Trieste si troverà unita da una via molto più breve alle capitali e alle principali città della Germania, centri vivi di quell'abitudine della cultura moderna che si chiama il «tourismo», la visita di paesi nuovi: e la bellezza delle regioni attraversate dalla Transalpina, la stessa maestosa bellezza del golfo triestino, cresciuta in maggior fama, attireranno molti viaggiatori a scegliere questa via per scendere in Italia o per imbarcarsi verso Atene e Costantinopoli, verso la Tunisia e l'Egitto.

Ciò che abbisogna.

Le speranze di Trieste si avvereranno però soltanto quando una savia politica tariffaria renda possibile al ceto commerciale e industriale di sfruttare le nuove ferrovie. E sarebbe contrario all'interesse dello Stato il provvedere altrimenti; lo speculare sulla rendibilità delle nuove linee; l'ammazzare con tariffe troppo onerose la loro fruttuosità commerciale, la possibilità di affrontare l'ardua concorrenza con altri porti, mentre soltanto le tariffe ridottissime possono consentire che queste linee compiano la loro importante missione.

Il nostro ceto commerciale è abbastanza intraprendente e abbastanza capace per non lasciarsi sfuggire i vantaggi delle nuove congiunzioni ferroviarie. Ma dobbiamo ricordare, per non apparire illusi dall'importanza del singolo avvenimento odierno, che con l'apertura delle ferrovie non è ancora finita l'azione per dare al nostro emporio la sua antica posizione fra i principali porti mondiali. Riteniamo altrettanto urgenti i provvedimenti atti a infondere nuovo sviluppo ai nostri traffici marittimi, quali sarebbero la sollecita esecuzione dei lavori portuali, la sollecita presentazione delle leggi sulla sovvenzione alla marina mercantile e sui premi per la costruzione navale; la soluzione delle questioni pendenti circa alcune linee di navigazione, per esempio quella per l'Africa orientale.

Provvedimenti questi, la cui urgenza venne riconosciuta pure dalle Camere di commercio riunite nell'ultimo congresso di Reichenberg e che devono servire quale naturale e indispensabile completamento del programma economico, che con l'apertura della nuova linea accenna a tradursi in realtà.

★

La solennità dell'inaugurazione ufficiale della linea si svolgerà oggi con intervento dell'arciduca Francesco Ferdinando. Dopo la cerimonia religiosa e un discorso del ministro delle ferrovie ad Assling, partirà il treno inaugurale alle 1.25 pom., e dopo alcune soste, fra cui al ponte di Salcano e a Gorizia, arriverà a Trieste alle 6 pom. Alla stazione seguirà il ricevimento da parte del podestà e dei capi delle Autorità civili e militari.

Alle 8 pom. la Camera di commercio dà nella sua sede un banchetto, al quale interverranno fra altri il ministro delle ferrovie dott. Derschatta e il presidente della Camera dei deputati.

Venerdì il Consiglio d'amministrazione del Lloyd organizza col piroscafo «Bohemia» una gita nel golfo, con partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant.

★ Per le vetture che stasera vogliono recarsi alla nuova stazione ferroviaria del Campo Marzio, la direzione di polizia ha stabilito il seguente percorso: via del Lazzaretto vecchio, via dell'Annunziata, via Santa Lucia, via S.S. Martiri, Salita al Promontorio e via Economo.

CONSIGLIO COMUNALE.

Ieri alle 12 si tenne l'annunziata adunanza del Consiglio, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli.

Nella seduta pubblica

della quale abbiamo dato ampia relazione nel «Piccolo della Sera», furono attribuite, su proposta dell'on. Depiera, alla Delegazione per esame e riferta la domanda di migliorie delle dattilografe comunali e una istanza della Società di protezione fra impiegati civili a favore dei disegnatori dell'Ufficio tecnico municipale.

Su motivata proposta dell'on. Venezian il Consiglio deliberò di prendere notizia che la commissione alla pubblica istruzione si sta già occupando del miglioramento delle condizioni degli insegnanti, e di non prender atto dell'ordine del giorno votato dalla Lega degli insegnanti nel suo congresso del 5 luglio e da noi a suo tempo e ieri riportato.

Furono quindi accolte le conclusioni e le proposte della Commissione di finanza, da noi già riprodotte, circa la sistemazione del bilancio comunale per l'anno in corso e la compilazione del preventivo per l'anno venturo. Si approvò in fine anche la proposta di un credito suppletorio per l'ispettorato delle pubbliche piantagioni.

In seduta segreta

fu presa la seguente deliberazione:

«Rimessa la trattazione del punto [illegible]) dell'ordine del giorno riflettente le proposte circa la rinnovazione del contratto di locazione e conduzione d'opera col direttore dell'Officina comunale del gas illuminante a quando il Consiglio della città, su proposte del Consiglio d'amministrazione dell'Officina (che possono esser fatte ancora quest'anno), avrà deliberato intorno alla forma dei bilanci in relazione al voto emesso nella seduta consigliare del 19 dicembre 1902, s'incarica il Consiglio d'amministrazione del-

l'Officina del gas di far pratiche per concretare frattanto con l'ing. Sospisio un contratto per uno o due anni alle condizioni di quello in presentazione».

A sua domanda fu collocato nello stato di permanente riposo il prof. Giuseppe Zian della civica scuola Tecnica superiore.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

e le recenti dichiarazioni ministeriali.

La «Neue Freie Presse», giuntaci stanotte, ha da un ragguardevole membro dell'Unione parlamentare italiana le seguenti informazioni sul dibattuto riconoscimento dei diplomi ottenuti alle Università del Regno d'Italia:

La risposta recentemente data dal ministro dell'istruzione, dott. Marchet, alla deputazione di studenti italiani recatasi da lui insieme ai deputati, che cioè egli farebbe il possibile perchè gli esami dati presso le Università del Regno sieno sotto certe condizioni riconosciuti anche in Austria, fa sperare che finalmente si farà qualche cosa anche per soddisfare le aspirazioni degli italiani nel campo degli studi superiori Noi naturalmente diamo il massimo peso al riconoscimento di tutti in genere gli esami fatti alle Università del Regno; ma innanzi tutto dovremmo procurare d'ottenere che siano riconosciuti i diplomi ottenuti presso le Facoltà filosofiche del Regno, affinchè, finalmente, possiamo avere abili professori per le nostre scuole medie, professori educati ed istruiti secondo lo spirito italiano, e che quindi possano consacrarsi ad istruire i loro scolari secondo lo spirito della cultura italiana. Finora l'istruzione presso le nostre scuole medie fu per certi rispetti alquanto deficente, perchè i nostri giovani, dopo di avere studiato al Ginnasio, frequentano le Università tedesche, dove, causa la poca cognizione della lingua d'istruzione, possono seguire solo a stento le lezioni. Dopo quattro anni essi ritornano come professori nei loro paesi; dall'un canto non hanno imparato a perfezione la lingua d'istruzione dell'Università, e dall'altro non hanno approfondito lo spirito della lingua italiana, e non possono perciò impartire ai loro scolari l'istruzione nel modo che sarebbe da noi desiderato. Solo pochi professori delle nostre scuole medie hanno il pieno dominio dello spirito della lingua italiana, che pur è la lingua del loro insegnamento; quindi nell'interesse dello sviluppo intellettuale della nostra gioventù e nell'interesse dell'istruzione nelle nostre scuole medie, dobbiamo esigere che non ci si ricusi il riconoscimento dei diplomi ottenuti in Italia.

Anche per gli studenti di medicina, per i tecnici e per gli studenti d'ingegneria dobbiamo chiedere per ragioni analoghe il riconoscimento dei diplomi conseguiti presso gli istituti superiori del Regno. In quanto agli studenti di legge, comprendiamo che il riconoscimento degli esami fatti in Italia non possa essere che relativo in Austria. Quantunque abbia maggior valore intrinseco per gli scopi della nostra cultura nazionale l'erezione d'una Facoltà filosofica, pure pel motivo testè menzionato, che gli studi giuridici fatti in Italia richiedono poi il completamento con esami in determinate discipline insegnate soltanto in Austria, noi insistemmo a suo tempo innanzi tutto perchè fosse istituita la Facoltà giuridica italiana. Se il Governo ci accorderà il riconoscimento degli studi fatti in Italia, i nostri giovani probabilmente frequenteranno a preferenza le Università di Padova e di Bologna. Nondimeno è possibile che parecchi di loro continuino a frequentare le Università di Vienna, di Graz e d'Innsbruck, cosa che dipenderà dalle circostanze individuali e di famiglia degli studenti. Questa concessione del pareggiamento degli studi fatti in Italia con gli studi fatti in Austria giovarà poco agli studenti di legge, per cui dobbiamo insistere con tutta l'energia perchè finalmente si instituisca a Trieste almeno la Facoltà giuridica italiana.

La nostra questione universitaria è tuttora aperta. Si potrà ritardarne ancora la soluzione per qualche tempo, ma o questo o il futuro Ministero dovrà finalmente risolverla, tanto più che si tratta d'un problema esclusivamente didattico e niente affatto politico.

Infine il deputato espresse la speranza che il ministro Marchet manterrà presto la sua promessa di far qualche cosa per corrispondere al nostro desiderio circa il pareggiamento degli studi superiori fatti nelle Università del Regno d'Italia.

Una conferenza dei docenti della Lega Nazionale

Per la prima volta dacchè la Lega Nazionale esiste, la direzione centrale della sezione adriatica raccolse ieri ad una conferenza tutti i docenti degli istituti scolastici sociali. L'adunanza si tenne nella sala della Minerva, gentilmente concessa, presenti vari membri della Direzione centrale e della Direzione del gruppo locale.

Il presidente Riccardo Pitteri salutò i convenuti col seguente discorso:

«Sono lieto di vedere che all'invito della Direzione centrale hanno corrisposto sì volonterosi tutti i nostri maestri; sono lieto perchè ciò è indice manifesto del consentimento dei docenti con i reggitori della federazione nazionale, concordemente intesi gli uni e gli altri a trarre dall'esperienza del passato l'ammonimento per l'avvenire, dalla soddisfazione del bene fatto l'energia di far sempre meglio.

L'ufficio Vostro, signore e signori, è vario e complesso ad un tempo. A Voi è affidata l'istruzione dei figlioli del popolo nostro, là dove essa, per contingenze speciali, determinate da attriti di stirpe, deve elevarsi a vero apostolato civile. Però codesto ufficio è non solo d'istruzione, ma anche e più di educazione intellettuale, morale e nazionale. Con l'alfabeto e l'abbaco va congiunto il codice dei doveri, onde chi insegna a scrivere e far di conti, insegna insieme a pensare onestamente e a patriotticamente sentire.

Voi preparando le tenere menti alla riflessione ed alla osservazione, imprimete ne' teneri cuori le linee fondamentali del carattere. A Voi non è commesso di maturare de' contemplativi per le speculazioni della dottrina e dell'arte, ma degli attivi, i quali, uscendo dalla fioritura della adolescenza, si trovino forniti di validi arnesi per il lavoro della vita, ed abbiano, divenendo uomini, assicurata la rettitudine de' voleri e la responsabilità delle azioni.

Voi esercitate una efficacia durevole sugli animi giovinetti - chè ogni nova fiala serba lungamente il suo primo profumo - e procacciate che in essi rimanga, con l'aiuto della perseveranza, un desiderio di perfezione, che in essi si svolga, con la scoperta delle attitudini, la fede nelle proprie forze, che in essi esulti, con la cognizione della favella materna, la nobile alterezza d'essere nati ed educati italiani.

E poichè i piccoli intelletti meglio sono attratti dalla parola soave che dalla rampogna, meglio dal premio allo studio che dal castigo alla negligenza, onde è lode a chi volle la compiacenza, biasimo a chi non volle il rimorso; poichè ottimo metodo è quello, il quale fa volgere la fatica in piacere mediante la consuetudine - come voleva Vincenzo Gioberti; poichè l'emulazione raddolcisce il lavoro, ma lo amareggia l'invidia, trista matrigna di delatori e di apostati; poichè non mai ha da essere mutato il livello, che tutti nella sacra eguaglianza della scuola pareggia; poichè insomma colui che ha gettato il seme risponde della qualità del raccolto - l'opera vostra, signori, deve essere ed è di pazienza, di avvedutezza, di sacrificio. E la Lega Nazionale, che vi sa suoi missionari fedeli, rimunera con la maggiore misura che le sia concessa, i Vostri lavori, ne apprezza la solerzia, ne riconosce i profitti; perciò provvede che mai non abbia a scemare quella fiducia, nella coscienza del comune dovere, reciproca tra chi segna il cammino e chi lo percorre, la quale asseconda e rafforza la lena per giungere più direttamente e più presto alla meta».

S'iniziò quindi lo svolgimento degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Relatore il vice-presidente della Sezione Adriatica, on. Pitacco, si discusse largamente sulla futura legge sulle pensioni agli impiegati privati in relazione ai provvedimenti per i maestri sociali.

Relatore il membro della Direzione centrale Salata, si concretarono alcune modalità per l'attuazione del piano progettato dalla Sezione Adriatica della Lega per una lotta sistematica contro l'analfabetismo a mezzo di corsi ambulanti per analfabeti adulti.

Si stabilirono alcuni provvedimenti pratici intesi a far aumentare la frequentazione scolastica; si discusse sulla opportunità e i mezzi di rendere obbligatoria la frequentazione delle scuole sociali parificate; e si die' incarico alla presidenza di studiare la possibilità di conseguire per i maestri che eventualmente passassero in pubbliche scuole, il riconoscimento degli anni di servizio prestato nelle scuole sociali.

Alle discussioni parteciparono ampiamente i docenti intervenuti, che diedero prova del loro affettuoso attaccamento alla federazione nazionale e della zelante cura per il miglior successo della missione loro affidata.

Dopo il convegno, venne offerto alle maestre e ai maestri un pranzo, che fu servito egregiamente alla «Buona Via».

La conferenza di ieri, che lasciò in tutti la migliore impressione, è un altro segno dell'ampiezza sempre maggiore dell'attività della Lega Nazionale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Raccolte alla «Città di Trieste» da cacciatori e amici di questi che con la «fargnocola i ghe drizza el muso» cor. 15.50.

Per una partita finita male causa il gufo Latte Brrr! cor. 6.15.

Esami di maturità magistrale. Nel civico Liceo femminile, sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale prof. Nicolò Ravalico, si tennero nei giorni 13, 14, 16 e 17 gli esami di maturità magistrale. A questi si presentarono tutte le 26 scolare del II corso di perfezionamento, e furono dichiarate mature con distinzione le signorine: Ada Benporat, Elisabetta Blasoni, Erica Buchberger, Dolores Cupez, Gina D'Alessandro, Maddalena Fonda, Gisella Gangl, Odetta Levi, Fedora Pegan, Maria Petterin, Dionisia Scher, Igea Stolfa, Carmela Tamaro, Clelia Trampus, Natalia Zanier; mature le signorine: Giorgina Benedetti, Olga Cegnar, Gemma Godnig, Olga Karnell, Teresa Mlaker, Paola Polschah, Pia Rutter, Emma Sovich, Bice Tevini. Due candidate vennero rimesse a due mesi in una materia.

Agli esami di maturità assistettero l'ispettore scolastico distrettuale prof. M. Stenta e l'assessore municipale all'istruzione dott. P. Rozzo.

La scuola serale di commercio della Società fra impiegati civili. Sentito il parere del collegio dei docenti e su proposta della Commissione scolastica, la Direzione della Società di protezione fra impiegati civili stabilì di riaprire la scuola serale di commercio i primi d'ottobre p. v., mantenendo tutti i corsi d'istruzione istituiti l'anno scorso, adottando però le seguenti migliorie che furono ritenute necessarie a rendere più pratico l'insegnamento:

Il corso di lingua italiana, che l'anno scorso fu tenuto con due ore settimanali, esaurendo in un solo corso di scuola tutta la materia, verrà raddoppiato e si istituiranno l'anno venturo due corsi di tre ore settimanali per ciascheduno, il primo elementare ed il secondo di perfezionamento. Questa modificazione dovette essere introdotta perchè troppo sensibile si faceva la deficenza di cultura linguistica che avevano gli allievi ed era perciò impossibile che l'insegnamento fosse alla portata di tutti.

Al primo corso di lingua tedesca con sei ore per settimana verrà aggiunto il secondo corso con quattro ore settimanali. A questo secondo corso potranno iscriversi tutti gli allievi del primo corso che avranno sostenuto l'esame che si terrà gli ultimi giorni di settembre, nonchè tutti coloro che pure mediante esame dimostreranno di avere le cognizioni linguistiche necessarie per esservi ammessi.

Le ore d'istruzione del primo corso di lingua francese, da due verranno portate a tre e si aprirà un secondo corso pure con tre ore settimanali, al quale saranno ammessi tutti gli allievi che frequentarono diligentemente il primo corso, nonchè quelli che sosterranno con buon esito l'esame d'ammissione.

Il corso di contabilità di quattro ore settimanali e della durata d'un solo anno, verrà mutato in un corso biennale. Il primo corso che si aprirà quest'anno, tratterà in due ore settimanali solamente della contabilità a partita semplice, lasciando poi al secondo corso, che verrà aperto l'anno venturo, di svolgere in tre ore settimanali la teoria, i diversi metodi e l'applicazione della partita doppia.

Il corso di aritmetica commerciale con due ore settimanali, sarà sostituito con un corso di quattro ore settimanali, e ciò perchè si è constatato essere assolutamente impossibile di esaurire la materia in sì poco tempo.

I corsi di corrispondenza commerciale italiana e tedesca, di diritto commerciale e cambiario, di geografia commerciale, di procedura doganale e merceologia restano inalterati.

Con queste modificazioni le ore settimanali d'istruzione, che l'anno scorso erano 27, quest'anno saranno 39. Oltre a ciò, la Direzione, per secondare il desiderio di molti interessati che ne fecero richiesta, farà il possibile per aprire un corso biennale di lingua inglese.

Nuovi capitani e tenenti mercantili. Dinanzi alla commissione esaminatrice al locale Governo marittimo superarono testè felicemente l'esame di capitano i signori: Antonio Prinz di Antonio da Trieste, Alessandro Gladulich di Giovanni, Giuseppe Gladulich di Giuseppe, Candido Gerolimich fu Candido da Lussinpiccolo, e Luca Milosevich fu Gaspare da Dobrota; l'esame di tenenti mercantili i signori: Guido Premuda di Battista, Giuseppe Premuda fu Massimiliano da Lussinpiccolo, Simeone Luchetta di Nicolò da Sabbioncello, Radomiro Paulizza di Andrea da Ragusa, Antonio Gratelli di Stefano da Bol e Cristoforo Canellich di Giuseppe da Selve.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 591 casi di malattia; furono dichiarati guariti 624; rimangono in cura 1089. Fra questi si contano 196 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 15.970.72.

Nuptialia. La gentile signorina Dirce Pascoli si unì in matrimonio col signor Giovanni Tamino.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Da Italia C., per i convalescenti poveri che escono dall'Ospedale cor. 20.

— Le allieve del civico Liceo nel giorno della distribuzione degli attestati, in luogo dei soliti fiori, consegnarono alle loro maestre cor. 658 a vantaggio del «Fondo di sussidi per allieve povere».

Club sportivo «Libertas». Domani venerdì alle 9 pom. verrà tenuta una radunanza generale del Circolo «Libertas» nella sede sociale.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» a Syra il 20 corr. alle II ant. e il 21 corr. alle 5.30 pom.

Convegni sociali. Il Circolo sportivo «Juventus» indice per domenica 22 corr. una gita sociale alla volta di Monfalcone, per partecipare ai festeggiamenti indetti per quel giorno dalla Società d'abbellimento di Monfalcone, con una partita di calcio e con gare atletiche. Partenza dalla stazione della Meridionale alle 2.45 pomer.

L'odissea di un suonatore ambulante. - «Figaro» ammalato. C'è a Trieste qualcuno che non conosce «Figaro», quel vecchio sonatore di chitarra dai capelli spioventi e dalla barba bianca, sempre avvolto nel suo ferraiolo? I nostri nonni l'avevano conosciuto bambino, quando, intorno al 1840, undicenne appena, egli girava per la città accompagnando con un triangolo alla chitarra un altro «Figaro» già maturo; i nostri babbi l'avevano conosciuto adulto; la nostra generazione lo conosce vecchio. «Figaro» è oggi ancora l'unico sonatore ambulante che possa girare per i pubblici locali senza che egli organi di polizia abbiano il coraggio di sequestrargli la sua vecchia chitarra. Vi si oppongono le sue canizie, ed il suo contegno civile, e vi si oppone anche il pubblico e gli stessi esercenti.

Orbene quel buon vecchietto che con polmoni ormai esausti, ma sempre intonato, ci cantava il «Barbiere di Siviglia» e la «Lucrezia Borgia», suoi cavalli di battaglia, com'egli si compiace dire, ha dietro a sè una lunga storia. Ora il poveretto, che ha 78 anni sonati, è da oltre un mese costretto a letto, e nutre egli stesso poca fiducia di poter girare ancora con la sua vecchia chitarra. Ad un nostro «reporter» che si recò a visitarlo nella sua stanzuccia, al primo piano della casa N.ro 13 di via Donota, «Figaro» raccontò la sua storia. Il suo vero nome è Pietro Roncevich. Nacque a Zara, ma venne qui da bambino e qui rimase. Dei suoi genitori poco egli ricorda. Ricorda invece un tal Olivio Vicario, da Udine, che prese ad amarlo fin da bambino e che era a quel tempo il suo maestro e compagno. Raggiunti i 14 anni il Roncevich era entrato nel cantiere Tonello quale apprendista carpentiere, ma un brutto giorno lavorando a bordo della corazzata «Arciduca Massimiliano» cadde e rimase invalido. Gli venne assegnata una pensioncina di 50 soldi il giorno, ma alla morte dell'arciduca Massimiliano tale sussidio venne a cessare. Frattanto il Roncevich aveva preso il posto del suo protettore Vicario ed era diventato lui il «Figaro» della città. Iniziatosi al canto sotto il maestro Sinico, ed essendo in possesso di una voce abbastanza estesa, il Roncevich lasciò di nuovo la sua chitarra ed entrò quale secondo tenore al nostro teatro Comunale. Rievocando il ricordo dei tempi che furono per lui i migliori, «Figaro» ricorda di aver cantato al nostro Massimo nel «Desiderio duca d'Istria», composizione del maestro Strumici, zaratino, su parole di Fischer. Si era allora alle prime battaglie del partito liberale e quella composizione, parve pericolosa e fu proibita. Da quel tempo «Figaro» affidò di nuovo la sua sorte alla chitarra ogni qual volta la buona fortuna lo abbandonava, e con la fida sua compagna girò tranquillamente il mondo spingendosi addirittura fino a Nuova York. Trentacinque anni fa, a quanto egli racconta, si trovava a Barcellona, dove cantava il celebre baritono Valle, ed egli cantò con lui negli «Ugonotti», nel «Ballo in maschera» e nell'«Italiana in Algeri». Ma l'impresario scappò... con la cassa, gli artisti rimasero in asso, e il Valle desiderò avere a compagno il povero «Figaro» ed un artista spagnolo. Questa triade girò le strade raccogliendo denari a cappellate, e così potè rimpatriare. E fu ancora e sempre la fida chitarra che permise al nostro «Figaro» di campare. A Trieste egli faceva delle comparse nella stagione estiva, e cercava aure più miti appena faceva l'inverno, sempre però lasciando a Trieste la famiglia, poichè 36 anni fa il Roncevich si era ammogliato con una parentina. Dalla sua vita randagia «Figaro» imparò a parlare, bene o male, tutte le lingue. Di più, dotato com'era di notevole intelligenza, si dedicava con passione alla numismatica. Girando i villaggi dell'Istria, del Friuli, delle «Basse», dove è conosciuto quanto da noi, «Figaro» faceva raccolta, per quanto i mezzi glielo permettevano, di tutte le monete antiche che vedeva nelle mani dei contadini, di tutti gli oggetti che a parer suo rappresentavano qualche valore di antichità. Ed ancor oggi egli possiede un sacchetto di monete di rame e di bronzo, un centinaio di pezzi circa, di ciascuna delle quali conosce a memoria l'epoca storica. Quale sonatore ambulante dovette subirsi tutte le invidie dei nostri girovaghi di un tempo ai quali non voleva mai associarsi, preferendo di fare il suo giro da solo. Soltanto quando girava per il Friuli il nostro «Figaro» aveva un compagno ed era un tale Antonio Zorzon detto «trabacolo», da Medea, sonatore d'armonica, morto cinque anni or sono. Fra il nostro popolino «Figaro» godette pure la nomea di medico empirico, ma si può assicurare ch'egli non mandò mai alcuno all'altro mondo con i suoi consigli, giacchè per tutte le malattie, il buon uomo consigliava una sola medicina: «La cioghi la piantagine, la la fazi buir, e la bevi el decoto. La pol esser zerto che la se guarissi. E la piantagine, come si sa, è quell'erba innocua, e rinfrescativa, che cresce in qualunque punto dove c'è un palmo di terreno.

Viceversa poi, il nostro «Figaro», ed è questo il punto culminante della sua vita, si trovò digià nella miserabile condizione... di morto resuscitato. Ecco com'egli racconta il classico fatto: Nel 1859 era degente nel nostro ospedale, ammalato di affezione biliare. A quel tempo erano addetti all'assistenza dei malati, non delle infermiere, ma degli infermieri. L'infermiere Matteo Gherdol da Vippaco dovendo somministrare al Roncevich la medicina, per errore prese una bottiglietta di oppio che un altro ammalato doveva prendere a goccie, e gliene fece bere un cucchiaio. Poco dopo Figaro non dava più segno di vita. Raccolto in un lenzuolo, il corpo di Figaro venne trasportato nella cappella mortuaria, e 23 ore dopo lo si toglieva di là e lo si collocava sul tavolo di marmo per fare l'autopsia. Incaricato di tale bisogna era a quel tempo tale «Pepi mato» dal quale il Figaro era molto beneviso.

— Me dispiasi proprio de doverlo taiar - diceva egli ai suoi aiutanti - ghe volevo cussì ben che me par de farghe mal.

Questo è quanto più tardi lo stesso sezionatore avrebbe raccontato a Figaro. Ma infine colui si decise ad operare. Egli aveva però appena conficcato la punta del coltello nel fianco destro della presunta salma, che Figaro aprì gli occhi ed emise un sospiro. L'amico, naturalmente sospese l'operazione e chiamò un medico. «Figaro» fu trasportato nella divisione dove rimase in cura del dott. Liebmann e guarì. Per 15 giorni però egli era sempre inconscio dell'esser suo, sempre sotto la pressione del narcotico somministratogli dal Gherdol, l'errore del quale venne alla luce, e ne determinò il licenziamento.

— Ecco qua, che ancora go la zicatrize del taio che me gaveva fato «Pepi mato», diceva il «Figaro» al nostro «reporter».

E fu dopo tale risurrezione che «Figaro» cantò a Barcellona.

Della sua vita randagia «Figaro» ha un dolce ricordo, ed è quello di cui egli va orgoglioso, di aver prestati servigi a Giuseppe Garibaldi, nelle sue peregrinazioni in Italia. Ed è in memoria di quel Grande che il nostro «Figaro» porta sempre la camicia rossa. E la indossa anche, ora, a letto; è con la camicia rossa che egli dice di voler morire.

Ma «Figaro» a letto, «Figaro» che deve lasciare la chitarra silenziosa appesa alla parete, vuol dire miseria, poichè la moglie di lui è vecchia pur essa, e malaticcia. E «Figaro» ha un figlio, povero anch'egli e padre di sette figlioletti. Lo curano il dott. Zadro e il dott. Veneziani. Quest'ultimo gli offerse pure di accoglierlo alla Maddalena; ma «Figaro», pur dichiarandosi riconoscente, rispose: «Go paura che sta volta sia l'ultima, e volaria morir vizin de la mia vecia. Povareta, go sempre girà el mondo, e almeno morindo volaria esser vizin de ela. Go impegnà l'oro; ghe xe ancora quattro strazze, e vendarò anca quele. Co' no gavarò più gnanca el leto, andarò per el mio destin. Ma me dispiasi per la vecia, povareta, che la resta su 'na strada!»

Tentato suicidio di una maestrina. Il suo fidanzato la aveva indegnamente abbandonata, era senza occupazione, senza tetto e senza pane ed aveva perduta ogni speranza di trovarne. Che fare? La misera s'aggirò per la città tutta la sera e buona parte della notte pensando ai casi suoi, alle sue sventure; e dopo essersi torturato il cervello cercando il modo di uscire dall'imbarazzo, non avendo trovato nulla di meglio fermò il pensiero al suicidio. In quel momento si trovava alla riva dei Pescatori e avvicinatasi di corsa al ciglio della riva fece l'atto di gettarsi in mare. Senonchè una guardia che avendola vista tanto eccitata la aveva tenuta d'occhio, giunse in tempo ad impedirle di dar corso al suo insano proposito afferrandola per la gonna. L'infelice allora scoppiò in dirotto pianto supplicando la guardia ad abbandonarla al suo destino. Il funzionario la calmò e fattala salire in una vettura la accompagnò all'Ospedale dove fu accolta nelle sale di osservazione. La sventurata si qualificò per Teodora P., di 31 anni, maestra privata.

Grave ferimento. Due guardie di pubblica sicurezza accompagnarono ieri all'«Igea» il manovale Luca Sichiel, di 23 anni, abitante al N. 145 di Opicina, il quale, in rissa, era stato colpito al capo in guisa da riportare due gravi ferite con recisione di vasi sanguigni e forte emorragia. Dopo le cure più urgenti il ferito venne trasportato all'Ospedale.

La scomparsa di un pazzo. Giacomo Deluisa, di 35 anni, abitante a Pieris N. 152, vedendosi nell'assoluta impossibilità di sorvegliare il proprio fratello, Giulio, di 28 anni, il quale dava evidenti segni di pazzia, decise di condurlo a Trieste per farlo accogliere al manicomio. Il Deluisa giunse nella nostra città col suo sventurato fratello martedì mattina alle 11 e lo condusse subito all'Ospedale. Ivi però, non si sa per quali motivi ma probabilmente perchè il Deluisa è forestiero ed era privo di documenti, non lo si volle accettare. Verso le 4 del pomeriggio i Deluisa uscirono dallo Stabilimento e, appena furono sulla strada, il povero pazzo - che secondo il fratello è molto pericoloso - se la diede a gambe eclissandosi in breve. Il Deluisa comunicò la cosa alla polizia.

Un bambino nato sulla via. Questa notte alle 12.30 il dottore della Guardia medica fu chiamato a Scorcola 385, ove trovò nell'atrio della casa Maria S., di 19 anni, la quale, sulla via, vicino alla chiesa di Roiano, aveva partorito un bel maschietto. Fortunatamente era stata veduta da una donna, che le prestò le prime cure e poi chiamò la levatrice, che abita poco distante. Il dottore constatò che tanto la donna quanto il bambino stavano bene, e con una vettura li accompagnò all'Ospitale, ove vennero accolti nel riparto maternità.

La S. raccontò che i suoi genitori la avevano scacciata di casa a mezzanotte, quando era stata colta dai dolori del parto, dicendo di non volere in casa un figlio illegittimo.

Una Humbert in sedicesimo. Un giorno, circa un mese fa, nell'osteria di Maria Ciochel, in via Giovanni Boccaccio 10, entrarono tre uomini e una donna; i primi presero posto ad un tavolo ed ordinarono da bere e la seconda avvicinò la proprietaria.

— Lei la ga intenziòn da vender sta ostaria, xe vero?

— Se se trova de far un bon afar.

— La lassi far a mi: go pronta la persona e son vignuda qua apositamente. Bevo un bicer e po son con lei.

Dopo alcuni minuti la sconosciuta, donna sulla cinquantina, abbordò nuovamente l'ostessa.

— La senti, mi go de darghe a un sensal che xe qua con mi vinti corone, la me le dia lei e po cambiarò una carta de zento e la se le tegnarà.

La Ciochel, in buona fede consegnò alla sconosciuta il denaro chiestole ma, quando, circa mezz'ora dopo, volle interrogare la donna sull'affare che stavano per trattare, si accorse che la comitiva era sparita. La Ciochel denunciò la cosa alla polizia. Quasi contemporaneamente, il signor Enrico Parenzan, abitante in via Risorta 13, presentava alla stessa autorità e contro la medesima donnetta la seguente denuncia. Alcuni giorni prima, la scaltra femmina, che si chiama Francesca S., di 54 anni, infermiera, da Buie, si era fatto dare da lui alcuni oggetti preziosi del valore complessivo di 134 corone, assicurandolo che lo avrebbe pagato alla mattina del giorno seguente; ma invece non si era più fatta vedere. Più tardi, la polizia apprese che la S. aveva fatto una scarrozzata di alcune ore in compagnia di alcuni suoi amici e che al momento di pagare si era eclissata danneggiando il vetturale di 14 corone.

La scaltra donnetta fu arrestata ieri mattina. Negò di avere truffata la Ciochel e disse di aver regalato i gioielli ricevuti dal signor Parenzan ad una ragazzina da essa tenuta alla cresima. La fecero condurre agli arresti di via Tigor.

Cronaca dei furti. Il fabbro Luigi Valopi, di 68 anni, abitante in via della Fornace 7, denunciò ierlaltro alla polizia che nella notte dal 14 al 15 corr., nell'osteria di Giuseppe Bergogna, in via Donato Bramante 9, era stato derubato del portamonete contenente 4 corone e 70 centesimi.

★ Come a suo tempo narrammo, lunedì nel pomeriggio, il bracciante Sebastiano Cenciur, fu avvicinato in via dell'Arcata da due sconosciuti uno dei quali, mentre l'altro gli faceva esaminare una catena d'orologio che offriva in vendita, con destrezza più unica che rara lo derubò della sua catena d'argento del valore di 24 corone. Il derubato denunciò la cosa alla polizia e questa arrestò l'altra sera quali sospetti autori del furto tali Abramo M., di 17 anni e Gerardo T., di 18 anni, entrambi giornalieri, abitanti in via dei Lavoratori.

Il Cenciur, con il quale i due arrestati furono posti a confronto, riconobbe nel M. colui che gli aveva strappata la catena ma non potè accertare se il T. fosse quello che gli aveva offerto in vendita la catena. Il M. fu trattenuto.

★ Andrea B., di 48 anni, facchino, abitante in via della Traversale del Bosco, fu arrestato ieri notte in via di Riborgo perchè una guardia lo trovò in possesso di un mantello da pioggia del quale non seppe spiegare la provenienza.

A proposito d'un audace furto. Il sig. Bortolo Dellak a proposito della notizia del furto d'un carro di carbone, ci scrive ch'egli non si dichiarò disposto a trattare per l'acquisto del carbone, prima di tutto perchè per sistema non acquista mai roba di cui non conosce la provenienza, e poi perchè la qualità del carbone offertogli era assolutamente inadoperabile per la sua officina. Il sig. Dellak dice di essersi subito recisamente rifiutato di acquistare la merce offertagli nonostante le insistenze del carradore, come lo testificano i suoi operai che si trovavano presenti al fatto e che conformemente deposero presso l'autorità competente.

Alcoolismo acuto. Ieri alla una pom. il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Giulia in prossimità del Giardino Pubblico dove trovò steso a terra certo Edoardo S., ubriaco sfatto. Gli venne dato di aspirare della ammoniaca e poi fu trasportato a dormire all'ispettorato di via Luigi Ricci.

Assalto nervoso e caduta a bordo. Durante le ultime ore di viaggio del piroscafo «Tibor» dell'«Adria», arrivato qui ieri da Buenos-Ayres e Santos, il macchinista signor Lodovico P. fu assalito da insulti nervosi, a causa dei quali cadde da una non breve altezza, riportando parecchie contusioni al capo. Arrivato qui il piroscafo ed ammesso a libera pratica, fu chiamato a bordo il signor Treves, il quale adagiato il sofferente in una lettiga, lo fece trasportare all'ospedale civico.

La mano altrui. La giornaliera Giorgina Bertich, di 22 anni, abitante in via di Crosada N. 4, venne colpita ieri con un pugno e riportò una contusione sotto l'occhio sinistro.

Un nuovo impiego della chicchera. Fino ad ora si credeva che le chicchere servissero soltanto come recipienti per bere il caffè od altri liquidi ma l'altra sera, al caffè Carlo Goldoni, un individuo che sfortunatamente è rimasto sconosciuto, provò come la chicchera può servire benissimo anche come proiettile: essendo venuto ad alterco con il direttore del locale, signor Antonio Zancan, diede di piglio alla chicchera che teneva dinanzi a sè e la lanciò contro l'avversario colpendolo al petto e cagionandogli una contusione; poi se la svignò. Il signor Zancan dovette recarsi alla Guardia medica.

Malore improvviso. A. Berliner, di 19 anni, dall'Ungheria, mentre passava ieri notte alle 1.30 per la riva Grumula fu colto da improvviso malore e stramazzò al suolo. Una guardia lo accompagnò all'Ospedale.

Ragazzi terribili. Lo scolare di 11 anni, Vittorio Lenissa, abitante in via dell'Olmo, mentre si trastullava alla riva Carciotti, l'altra sera verso le 7, fu avvicinato da un suo coetaneo, rimasto sconosciuto, il quale gli diede una spinta gettandolo in mare. Il ragazzo uscì dall'acqua da solo e poi rincasò.

Un bicchiere sulla testa. Ieri verso le 6 pom. fu accompagnato all'ospedale il bracciante Luca Sichich, di 28 anni, abitante a Opicina N. 145, il quale era stato colpito in rissa con un bicchiere di birra ed aveva riportato una ferita all'occipite. Fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Lazzaro Budi, di 24 anni, manovale, abitante in via dell'Acquedotto 1, per una ferita lacero-contusa al dorso del piede sinistro; Vittorio Fornasari, di 29 anni, fabbro, abitante in via dei Capitelli 21, per una ferita lacero-contusa al capo; Eugenio Beltrami, di 26 anni, cameriere, abitante in via Maiolica 8, per una ferita di taglio alla mano destra; Ferruccio Cesco, di 2 anni, abitante in via Montecchi 11, per una ferita lacero-contusa al cubito sinistro.

Cadute. Il fanciulletto di 7 anni Mario Ferenaz, abitante in via dei Vitelli 6, ieri, giocando con altri ragazzi salì sul passamano delle scale del primo piano e cadde sul selciato al pianterreno in modo da riportare una contusione all'occipite. Il medico dell'«Igea» chiamato d'urgenza prestò al fanciullo le cure opportune.

Il cameriere Giuseppe Toffoli, di 49 anni, ieri, cadendo, riportò una distorsione alla mano sinistra.

Il ragazzino di 10 anni Vittorio Bonora, abitante al N. 2 di via Santa Maria Maggiore, cadde e riportò alcune abrasioni all'avambraccio destro.

Ricorsero all'«Igea».

Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Giulia N. 3 dove trovò l'elettrotecnico Carlo Florioni, di 20 anni, il quale mentre lavorava all'installazione di alcune campanelle era caduto da una scala ed aveva riportato due ferite alla natica destra e alcune contusioni alla schiena. Gli furono prestate le cure necessarie.

Lotto. Estrazioni del 18 corr.

Innsbruck	22	75	37	27	18
Bruna	65	39	11	72	21

Corrispondenza aperta. *Sposa.* Se una giovane, cittadina del Regno d'Italia, va sposa ad un triestino, cittadino dello Stato austriaco, acquista senz'altro la cittadinanza dello Stato austriaco e la pertinenza al Comune di Trieste. — *Lorenzo.* Ella trova quasi giornalmente nell'edizione serale gli orari di tutti i piroscafi e quindi anche di quelli per Grado. — *Stima.* L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha sede in via del Lazzaretto vecchio N. 34. — *Triestino.* 2 agosto 1882. — *Fildetore.* S. Salvatore 18 marzo; S. Adone 16 decembre. — *Capodistriano.* I piroscafi del Lloyd che toccano Lussinpiccolo partono da Trieste il martedì, il mercoledì e il venerdì alle 8.30 ant. Il giovedì, celerissimo, partenza alle 8 ant., I classe circa 10 corone, II 7. — *Bruno.* Il piroscafo «Francesca» nel viaggio di ritorno da Nuova York farà scalo a Napoli. — *C. P.* La compagnia Magnani si trova a Firenze. La Imbimbo è sempre in quella compagnia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.8, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.9. Oggi: alta marea 9.4 ant. e 7.40 pom. - Bassa marea 2.14 ant. e 2.9 pom.

Ogni giorno una.

— Cosa vorresti di regalo, mia cara pel tuo giorno onomastico? - domanda il padre alla figlia che grida per il mal di denti.

— Vorrei dei denti come quelli della mamma, che si possono levare quando fanno male.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Con larghissimo concorso di pubblico seguì iersera l'inaugurazione della stagione estiva. Si dava il «Fra Diavolo», la bellissima opera di Auber, da una diecina di anni non rappresentata a Trieste e ingiustamente trascurata, mentre in essa avvi ancor tanta e così rigogliosa vitalità. L'esecuzione presentata dalla compagnia di canto scritturata dall'impresa Voghera non è indegna dello spartito, il quale, come è noto, presenta, specie per la parte del tenore, difficoltà rimarchevoli. Sta quindi appunto in ciò il merito e la fortuna dell'impresa di essersi accaparrata nel tenore Umberto Rota un elemento di sicuro successo. Il Rota, dispone di buona voce facile e sufficientemente estesa, ch'egli padroneggia e piega a sfumature e mezze voci di ottimo effetto. I cantabili del primo atto e la serenata del secondo procurarono al Rota vivi battimani.

Un sopranino leggero di molta grazia è la signorina Cortesi, applauditissima nell'aria dell'atto secondo, cantata se non con molta voce, con rara abilità vocale che le consente di sfoggiare nitidi gor-

La Filiale della Banca Union in Trieste

RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI

interesse annuo 3¾%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

Il depositante può disporre:

sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera dalle 8 alle 11½

BANDA COMUNALE DI NOCI

diretta dal Maestro concertatore **ATTILIO BAVIERA.**

Immenso successo.

PROGRAMMA;

1. Marcia su motivi napoletani.
2. *Bizet.* «Arlesienne», primo e secondo tempo.
3. *Verdi.* Potpourri atto II op. «Trovatore».
4. *Innocentis.* «Amicizia».

RIPOSO.

5. *Wagner.* Potpourri atto I dell'opera «Lohengrin».
6. Marcia sinfonica «Nuovo secolo».
7. *Donizetti.* Scena e duetto I atto dell'op. «Lucia di Lammermoor».
8. *Deangelis.* «Corfinio», Polca finale.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

I Liquoristi ed i consumatori sono tutti concordi nell'assegnare il primo posto all'

Amaro Istria

quale liquore di gusto squisito e rimedio sicuro contro l'inappetenza

L'Amaro Istria è un prodotto della Distilleria Liquori

G. B. PETRALI & C.° - ROVIGNO.

Trovasi dappertutto

Ghiaccio

cristallino e naturale
assumonsi spedizioni.
Deposito via S. Giovanni 10

LA BIBITA PIÙ IGIENICA

preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il

Citrato effervescente
ZIRILLI

E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.
Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

BUFFET AUTOMATICO

Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.**
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

DEPOSITO GENERALE presso la CENTRALE D'IGIENE Via S. Nicolò N. 18.

Odiuin

e il migliore preparato per la cura dei denti
da ottimi ed immediati risultati ed e di sapore aggradevolissimo.

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

CAMBI DI CASA.

Chi desidera un accurato servizio per il

Trasporto Mobili

con carri imbottiti d'ogni grandezza (furgoni, gabbie, carri aperti a molle, ecc.)

si rivolga alla Ditta

Cimadori & C. - Via Ghega 1

Telefono 1220

M. Gál

Trieste — Corso 4 — | **Gorizia** Corso Verdi 45

ISTRUMENTI CHIRURGICI

Apparati ortopedici, Cinti, Ventriere, Braccia e Gambe artificiali, Sospensori, Busti ortopedici, Tientidritto americano (vendita esclusiva), Bretelle, Gruccie.
SI ASSUMONO RIPARAZIONI.

Unico rimedio sicuro contro la TARMOLATURA

TARMALIT

Trovasi dappertutto

Non più la noia di spargere
Non più odori nauseanti!
Oltremodo disinfettante!
Favorevolmente giudicato da persone competenti!

Oest. Holzstoffwaren-Industrie
Sezione officina Tarmalit
Vienna, IV, Viktorgasse N. 14.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(134)

— Sì, ma onestamente. Essi hanno parlato lungamente, a quanto egli dice, ed ella ha promesso di rivederlo. E' senza dubbio per questo ch'egli non è venuto ieri a lavorare.

Mentre i due operai parlavano, Libert ascoltava con crescente attenzione.

Alcune parole lo imbrogliavano; una bella ragazza.... a mezzanotte....

Senza sapere perchè, il giovane era tentato di fare certi rapporti, assai incerti, ma non privi d'interesse.

Quando i due muratori s'alzarono per andarsene, continuando a discorrere dell'avventura di Laganle, Libert pagò il conto e li seguì in distanza sino ad una casa in costruzione.

A pochi passi dietro di loro, entrò pur egli fingendo di interessarsi ai lavori. Indi, dopo breve esitazione, s'avvicinò ad un sito ove stavano seduti a terra, due operai. L'uno era quasi vecchio, l'altro sulla quarantina.

S'avvicinò a quest'ultimo, e levandosi civilmente il berretto, domandò:

— Siete voi il signor Laganle, non è vero?

— Certamente tutti lo sanno, rispose lo scalpellino, con un certo orgoglio, squadrando da capo a piedi, colui che aveva preso per un accattone.

— Allora sarete così gentile da darmi una piccola informazione particolare?

— A voi?

— Sì.

— Se è per lavoro, non si fa nulla.

— No, non è per questo. Si tratta di una faccenda privata.

— Quale?

— Riguardo una giovane che avete incontrata l'altra notte nella via d'Ivry Port.

— Ah! ancora quella storia! esclamò lo scalpellino in tono aspro.

Poi riprese.

— Chi siete? Son qual diritto mi domandate dei miei affari?

— Sono il fratello della persona in questione, rispose Libert con audacia.

— Voi?

— Vi prevengo, continuò Libert risoluto, che desidero sapere l'esatta verità sul vostro incontro con mia sorella. Ella ha lasciato la casa dei miei parenti, l'altra sera, e da quel momento non è più ricomparsa.

Prima di recarmi dal commissario di polizia, come vi sono deciso, ho voluto parlare con voi per domandarvi ragguagli intorno alla giovane di cui avete fatto la conoscenza l'altra notte.

Le parole «commissario di polizia» produssero su Laganle l'effetto previsto da Libert, che voleva intimorirlo.

— Prima di tutto, disse lo scalpellino, vorrei un po' sapere chi vi ha raccontato la mia avventura.

— Che importa! la so.

— Ebbene! voi non sapete ciò che è succeduto, e non sono in grado di ragguagliarvi molto sulla persona della quale mi parlate.

«Dopo tutto, non mi curo d'aver affari colla giustizia; vi dirò la pura verità.

Dopo aver detto ciò tutto d'un fiato Laganle fece una breve pausa, come per riordinare le sue idee.

— Ecco la storia, riprese. Ritornavo l'altro ieri dalla festa di Choisy-Le-Roi verso mezzanotte. Ero alquanto in cimberli; cantavo. Ad un tratto, vedo entrare la bottega di papà Mulot ove vado talvolta a bere un bicchiere, una bella

Luoghi di cura, Villeggiature, Bagni, Alberghi

VITTORIO (Veneto)
HOTEL CENTRAL
già PENSION BILLI
Posizione climatica. Luogo amenissimo di villeggiatura, vicino alla stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Rimesso a nuovo, vasto parco e giardino, comforts moderni, caloriferi, luce elettrica, telefono, bagni, doccie, **garage**, scuderie. Trattamento speciale per viaggiatori. Vini scelti. Servizio inappuntabile. Prezzi modici. Si parlano le principali lingue.
Proprietario **G. Lacchin** — *Direttore* **E. Tarenzi**

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
GUARISCE: Terme sulfuree: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc.
Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti.
Aperto tutto l'anno

Villeggiatura
a dieci minuti da Gradisca (Isonzo)
Affittansi due quartieri ammobiliati
Giardino annesso e campagna bene ombreggiata.
Per informazioni: **CECCONELLI - Gradisca.**

La Lega provinciale per il promovimento dei forestieri nella Carniola, a Lubiana
si presta gratuitamente alla mediazione in
— AFFITTANZE —
PER VILLEGGIANTI
in tutta la Carniola.
Ufficio a Lubiana, Hotel Lloyd.

Brelich Giuseppina
„Masseuse" diplomata
dell' Istituto di Clinica Medica Generale della R. Università di Padova, diretto dal Prof. Comm. Achille De Giovanni.
Recapito: Via Madonnina 50, II.

PER LA MACINAZIONE
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici, erbe ecc.**, rivolgersi allo
STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE
di **Umberto Rodella**
Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 1497

ASMA
IL BUONO SI FA STRADA!
Il miglior rimedio prescritto ed adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'**ASMA** di ogni specie (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica con tosse ostinata è il premiato
LIQUORE ARNALDI
balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. *Gratis* si spedisce dietro richiesta, interessante libro dal
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
CARLO ARNALDI - Milano
Via Vitruvio 9, Corso Buenos Ayres
BRONCHITE CRONICA
Il Liquore Arnaldi si trova in vendita in tutte le principali farmacie.

AFFITTASI
col 1. Agosto, per villeggiatura, casa ammobiliata (quattro camere, cucina e saletta) a 5 km. da Cividale - strada Cividale-Cormons. Indirizzo al „Piccolo".

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel **„OROLOGIO"**
Stabil.° Hôtel **„TODESCHINI"**
1. Giugno - 15 Settembre.
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare, Gotta, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **CELEBRI FANGHI TERMALI.**
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica).
VILLA ADELE riccamente ammobiliata, con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

PENSION TEICHHOF
a 435 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da Corone 5 in più al giorno, per persona.

BAGNI DI MARE
VENEZIA
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti.
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

LIDO-VENEZIA
„HUNGARIA"
Palace Hotel
Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

A Römerbad„ Villa Justina"
4 minuti distante dalla stazione ferroviaria, 10 minuti dallo stabilimento di cura, **affittansi** 2 o 3 stanze ammobiliate, con cucina, al prezzo di 50 rispettivamente 60 fior. al mese. **Esenzione della tassa di cura anche usufruendo della cura. Bagni nel fiume Sann gratuitamente.**

PLEZZO (Flitsch)
Amena borgata alpina per villeggiatura, clima salubre, vicino alla nuova ferrovia Transalpina
vendesi o affittasi
UNA NUOVISSIMA VILLA
adatta anche per Hôtels con annessi giardini, stallaggi.
Prezzo mitissimo. - Per informazioni rivolgersi al proprietario **Jonko Leopoldo, Plezzo** (Flitsch).

AFFITTASI
dal primo agosto prossimo
l'ALBERGO ALLA FONTANA
di Pinguente (Istria)
fornito dei mobili e biancheria occorrenti, per l'importo di cor. 140 mensili. Per condurre tale esercizio occorrono non meno di corone 2000. Per informazioni rivolgersi al proprietario
Antonio Cerovaz, Bruck a/M.

A LEES-VELDES (Carniola)
= Hôtel Triglav =
affittansi per la stagione estiva ancora cinque stanze.
Rivolgersi ad **Anton Pogacar, Lees** (Carniola)

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. **Cav. Pietro Grassi.**

CHI cerca una villeggiatura **in CARINZIA**
e desidera avere informazioni in merito alle abitazioni od altro, si rivolga al «Landesverband für Fremdenverkehr in Kärnten», la cui direzione trovasi a Klagenfurt Bahnhofstrasse 20, e che è pronta a dare gratuitamente qualsiasi indicazione

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio m. c.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

GRAZ-EGGENBERG.
Stabilimento privato per partorienti
„SANATORIUM FRAUENHEIM"
Massima discrezione.
Vengono accettate anche signore per la cura di malattie interne o per la chirurgia, e convalescenti. Riparti per poppanti. (Apparati per l'incubazione). Libera scelta del medico. Tutte le specie di bagni medicinali. Prospetti dettagliati invia il proprietario
Dott. C. Hager.

LEVICO
500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.
Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO
STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE
VETRIOLO
1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa*. *Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltro numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica, Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hotel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico*. Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali. Prospetti ed informazioni gratis dalla **DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.**

giovane che cercava nascondersi. M'avvicino, le faccio dei complimenti, ella non risponde. Io ripeto: le faccio anche proposte oneste d'un buon bicchiere di vino caldo, e, finalmente faccio per abbracciarla.

«Allora ella scappa in mezzo alla strada, chiamando aiuto come una disperata! Gridava con tutta la forza, come se avessi voluto assassinarla. Allora, per evitarmi noie, scappo lesto, senza più occuparmi della donzella che correva come una pazza, gridando aiuto.

— E' tutto? domandò Libert secretamente commosso.

— Assolutamente tutto; così vero che mi chiamo Onesimo Laganle come mio padre.

— Quella giovane era bionda o bruna?

— Bruna. Ma voi dovete conoscerla bene, poichè è vostra sorella!

— Senza dubbio, ma si può ingannarsi. Non aveva ella occhi nerissimi?

— Sì, occhi splendidi che brillavano come diamanti.

— Era ben vestita, non è vero?

— Oh! sì, come una signorina.

— Va bene, grazie, disse Libert. Se mi avete detto la verità, state tranquillo, non avrete impicci.

A questa promessa tranquillante per l'ingenuo Laganle, l'ex zuavo uscì dal cantiere, molto preoccupato.

La giovane incontrata dallo scalpellino doveva essere Yvonne de Bussiares. Senza dubbio, ella aveva sbagliato strada fuggendo, ma questo era un indizio sulla via da seguire.

Restava ad informarsi più completamente nel paese o nei dintorni, su quello che poteva esser accaduto alla giovane.

Egli ritornò verso la via principale di Ivry-Port e la percorse a passi lenti allontanandosi da Parigi, attento nell'osservare gli alloggi ammobiliati ove, forse, Yvonne de Bussiares poteva abitare.

Vide due o tre alberghi, entrò in ognuno d'essi, e si diede ogni volta ad una certa ricerca, abbastanza bene condotta.

Invano. Nessuno aveva alloggiato neppure per poco tempo la giovane della quale dava i contrassegni.

Libert fece ritorno a Parigi verso le sei, senza aver scoperto nulla. Tuttavia non si dette per vinto; egli presentiva che era sulla buona strada, e si proponeva nuove ricerche per l'indomani.

In quella sera, come il dì innanzi spedì un dispaccio laconico al signor Teauvin.

«Nulla ancora, ma qualche speranza.
Libert».

Indi ritornò in via del Bosco Verde, si vestì decentemente e andò a desinare. All'indomani mattina, fedele alla linea di condotta adottata il dì innanzi si recò a Ivry-Port, ma, questa volta vestito decentemente.

Sino alle undici, ora in cui fece una modesta colazione, le sue ricerche furono infruttuose.

Dopo due ore di riposo, si rimise in cammino, fece indagini anche a Choisy-Le-Roi, senza venir a cognizione di nulla di interessante.

Egli fece ritorno nello spaccio di papà Mulot, si fece servire un pasto, ben convinto che quella era la traccia da seguirsi.

Era al termine del desinare, quando intese il padrone domandare a sua moglie:

— Di' un po' Rosalia, ecco di nuovo il Dupuy che passa. Dove va tutti i giorni?

— Dalla droghiera, rispose la donna.

— E' forse ammalata?

— No, ma ha in casa sua una giovane ammalata di febbre.

H. Germain. (Continua).

gheggi particolarmente pregevoli quando emessi a mezza voce. Rara modestia nella signorina Cortesi che, non ostante la insistenza dell'applauso, molto lodevolmente non si decise - come troppo spesso avviene - per la replica del brano.

Il pubblico conosceva il buffo Rossi fin dallo scorso anno quando eseguiva nello stesso teatro con tanto plauso la parte di dottore nel «Crispino e la comare». Lo rivide quindi con simpatia in quella di ladrone «Beppo», ch'egli disimpegna splendidamente; con briosa «verve» e buona voce, con comicità mai trasmodante, con interessanti intenzioni. Nella scena dell'imitazione di «Zeolina», il Rossi sfoggiò tale una comicità spontanea e un falsetto così brillante che il pubblico chiese insistentemente la replica del brano, e la ottenne.

Disinvolta ed elegante nelle vesti di «Lady Pamela» la gentile signorina Dachi, e ottimo «Giacomo» il basso Taperzi, possessore di un organo vocale timbrato e simpatico. Ottimi il Botteghelli, brigadiere, ed il Bonano, oste. A quest'ultimo è da raccomandarsi una truccatura più idonea al personaggio di vecchio padre. Appena discreto il Bonfanti nella parte d'inglese. Intonato e fuso il coro istruito dal maestro Terragnolo. L'orchestra disciplinata ed attenta sotto l'abile bacchetta del maestro Molaioli, suonò con colorito e sicurezza. Scenario e vestiario superiori alle esigenze dell'ambiente, fanno degna cornice al quadro. In complesso uno spettacolo riuscito che, nelle sere successive, quando saranno sparite le inevitabili piccole mende delle prime rappresentazioni, accontenterà anche i più esigenti e chiamerà il pubblico.

Questa sera il «Fra Diavolo» si replica.

Teatro «Excelsior» a Barcola. Anche iersera la terrazza era affollatissima. La compagnia Sarnella rappresentò con buon successo l'operetta «Fanfan la tulipe». Lo spettacolo di varietà offerto negli intervalli è veramente interessante: «Julianna e Francis» equilibristi di forza, eseguiscono un lavoro molto emozionante, «Les Oscar's», duettisti e ballerini francesi elegantissimi, le applaudite inglesine «Oxford» ecc. ecc. Questa sera la compagnia Sarnella rappresenterà «Le campane di Corneville» e si daranno pure i diversi numeri di varietà.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Stagione d' opera. Ore 8.30. *Fra Diavolo*, in 3 atti, del m.o Auber.
FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.
TEATRO EXCELSIOR (Barcola). Compagnia d' operette Sarnella. Ore 8.30. *Le campane di Corneville*, in 3 atti del m.o Planquette. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo a.-u. «Tibor» che salva un veliero italiano.

Ieri, proveniente da Buenos Ayres, Santos e Rio Janeiro, giunse qui, in 45 giorni di viaggio, il piroscafo «Tibor», dell'«Adria», comandato dal cap. Chiselich, avente a bordo 38.704 sacchi di caffè, altre merci e 35 passeggeri. Il capitano Chiselich riferisce che il giorno 16 corr., navigando a circa 40 miglia dal porto di Bari, avvistò un veliero che lottava contro i marosi ed era sballottato in tutti i sensi. Questo veliero, al quale un violentissimo fortunale di vento e di mare gli aveva spezzato gli alberi e asportate le vele, non era più in grado di manovrare. Alla colonna di maestra, aveva issata la bandiera italiana e a quella di trinchetto i segnali di soccorso. Il comandante del «Tibor» mosse sollecitamente in soccorso del veliero, ed allorchè giunse a breve distanza, vide che il veliero era il brigantino-goletta «Fratelli Scalabrini», del compartimento marittimo di Trapani. Dopo non lieve nè breve manovra da bordo del «Tibor», fu mandato a bordo del veliero un grosso cavo da rimorchio, per facilitare il quale l'equipaggio del veliero dovette far getto di una parte delle 400 tonnellate di cemente che aveva a bordo. Alla fine, il «Tibor» presosi a rimorchio il veliero, lo condusse in salvo nel porto di Bari. Il «Fratelli Scalabrini» era proveniente da Civitavecchia con carico di cemento per Venezia.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Espero» da Venezia con 119 pass., «India» da Calcutta e Fiume con 5, «Semiramis» da Alessandria e Venezia con 100, «Leda» da Corfù e Cattaro, «Bar. Call» da Venezia con 7 pass.; i pir. a.-u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 70 pass., «Nagy Laios» da Glasgow e Venezia, «Rakoczy» da Valenza e Bari con 22 pass., «Tibor» da Buenos Ayres e Santos con 35 pass., «Duna» da Cattaro e scali con 22 pass.; il pir. ingl. «Jago» da Londra e Catania, e il veliero ellen. «Evangelistria» da Santorino e Pireo.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Robinia» per Costantinopoli, «B. Kemeny» pel Brasile, «Dubrovnik» per Cattaro e il veliero ital. «Selva» per Ravenna.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arcadia» partì il 16 da Alessandria per Sulinà; «Olimpo» il 18 da Costantinopoli per Galatz; «Triglav» il 16 da Bona per Venezia; «Matlecovitz» arrivò il 16 a Swansea; «Adriatico» partì il 17 da Venezia per Nicolajeff; «Atlantico» arrivò il 15 a North Shields.

Lloydiani. «Africa» diretto a Durban proseguì il 17 da Zanzibar per Beira; «Körber» da Durban per Trieste proseguì il 18 da Aden per Suez.

18 Luglio.

Da POLA.

— La squadra a. u. a Trieste.

Notizie dalla squadra a. u., composta di due divisioni e della flottiglia, annunciano che ai 30 corr. la squadra si recherà a Trieste dove resterà sei giorni. Indi la squadra si recherà a Fasana ed al 16 agosto a Fiume.

— Cronaca giudiziaria.

Stamane fu condannata a tre giorni d'arresto, per furto di un paio di orecchini di corallo, certa Maria G. Il furto era stato commesso a danno del merciaio ambulante Francesco Derosa. Per la G. che ha 16 anni, verrà chiesta probabilmente la grazia sovrana.

Il cocchiere Giovanni Cuvol, accusato di aver travolto la bambina Francesca Lovrich, fu assolto, essendo provato trattarsi di un mero accidente.

— La lugubre scoperta di un palombaro.

Stamane un marinaio palombaro che visitava gli ormeggi della nave «Tegetthoff» nel porto di guerra, vide a poca distanza un corpo umano orribilmente sformato, mancante degli occhi e di parte delle gambe. Il marinaio diede subito il segnale per farsi sollevare e giunto nella barca narrò la lugubre scoperta fatta. Fu fatta venire subito una commissione e furono fatti scendere di nuovo i palombari con le corde per imbragare il cadavere. Ma il mare aveva già portato via quei miseri resti ed ogni ricerca fino alle 5 del pomeriggio fu vana. Le ricerche continuano. Si crede trattarsi del cadavere di un milite della marina da guerra che manca da circa quattro settimane.

— Malore sulla via.

Stamane fu colto da grave malore sulla via Antonio Petelin fu Antonio d'anni 58, da Bresovizza il quale era appena uscito dall'ospitale, dove aveva fatto una cura. Una guardia accompagnò il Petelin nuovamente all'Ospedale provinciale dove rimase.

— Grave caduta.

Oggi nel pomeriggio fu accolto nella V divisione dell'Ospedale provinciale il ragazzino di 9 anni Celso Manzini di Somaglia, abitante al N. 61 di via Lacea. Il ragazzino, sdrucciolato da una sedia, si era prodotto una grave lesione alla testa.

— Furti.

Francesco Trapani d'anni 65, abitante in via Veruda denunciò oggi alle guardie che i ladri stanotte s'introdussero nel suo orto e gli rubarono una quantità di frutta, danneggiando gli alberi.

Giuseppe Stolizza denunciò alle guardie che gli vennero rubati stanotte dal cortile due remi di barca.

— Un satiro.

Per stupro ed oltraggio al pudore a danno di due ragazzine certe V., fu oggi arrestato Antonio V. di Marco d'anni 25 da Torre di Parenzo, guardia daziaria.

Da APRIANO (Veprinaz).

— Elezioni comunali (p. telegr.).

Dopo una lotta accanita riescirono vittoriosi nella odierna elezione del III corpo tutti i candidati del partito nazionale istriano.

Da PORTOROSE.

— Concerto.

Sabato sera nella sala dello stabilimento balneare Frediani il violinista triestino Alberto Doswald darà un concerto con la cooperazione della pianista Italia de Fontana. Il programma del concerto è il seguente:

1. *Bach.* Aria (sulla quarta corda) sig. Alberto Doswald. — 2. *Weber-Tausig.* Invito alla danza, sign. Italia de Fontana. — 3. *Bazzini.* Elegia, sig. Alberto Doswald. — 4. *Liszt.* Seconda Rapsodia Ungherese, sign. Italia de Fontana. — 5. *Besekirsky.* Mazurca da concerto. *Barison* Fantasia ungherese, signor Alberto Doswald.

Da GORIZIA.

— Protesta del Consiglio comunale circa le tabelle ferroviarie.

Stasera il Consiglio tenne seduta. Presiede il podestà Marani, il quale domanda quale atteggiamento intenda assumere la città rispetto allo sfregio ed alla debolezza del Governo verso le esigenze slave, per cui furono levate alla stazione della Transalpina le scritte pattuite.

Pinausig ricorda il patto scritto, protocollato e firmato tre anni fa tra il Governo e il defunto podestà Venuti e l'oratore, secondo cui la scritta doveva essere «Gorizia-Görz», perchè la stazione si trovava su suolo cittadino. Ricorda la lotta di Pirano contro le scritte giudiziarie bilingui. Dice che se un privato manca al patto firmato, lo si dichiara fallito; ma il Governo manca impunemente: perciò lo cita al tribunale della pubblica opinione e della storia.

Il discorso è vibratissimo. Il pubblico affollatissimo applaude freneticamente e, chiamato all'ordine, non cessa dall'applaudire.

Parla poi il cons. aulico Attems. Protesta contro gli attacchi al Governo. Il pubblico grida: «Gli attacchi sono giustissimi». Attems dice che il toglimento delle tabelle è una misura provvisoria.

L'avv. Cesciutti si associa con animose parole alla protesta, ponendo in luce l'azione del Governo verso gli slavi.

Seppenhofer aggiunge l'osservazione contenuta nel «Piccolo» di stamane che sulla ferrovia locale istriana tutte le proteste italiane non fecero levare nessuna scritta croata; a Gorizia invece subito fu esaudita la protesta slava, perchè rivolta contro gli italiani.

E' approvato quindi all'unanimità un ordine del giorno di energica protesta contro l'atteggiamento del Governo.

Da DUINO.

— Per la Lega Nazionale.

Oggi vennero inviate alla Direzione centrale della Lega Nazionale, Sezione Adriatica, cor. 5.62, raccolte nell'osteria «Ai Cacciatori» in Duino, per festeggiare il ritorno della signorina Maria Velat, maestra di questo asilo infantile della Lega Nazionale, e cor. 5.15 raccolte pure nel suddetto locale dal sig. R. I. B., al suono dell'organetto gentilmente ceduto dal giovanetto sig. Arrigo Schleiner.

Da MONFALCONE.

— Festeggiamenti della Società d'abbellimento.

Ecco il programma delle feste organizzate dalla Società d'abbellimento: Sabato 21 luglio a ore 8.30 nel Teatro Sociale, accademia internazionale di scherma; domenica 22 luglio a ore 6, sveglia della Banda cittadina; quindi grande convegno ciclistico col seguente ordine: ore 10.30 ricevimento delle squadre da parte delle direzioni del Veloce Club e della Società di abbellimento; ore 11 vermout d'onore offerto alle squadre nel Teatro Sociale; ore 4 pom. sfilata delle squadre ciclistiche e distribuzione dei premi. Ore 3.30 ricevimento degli ospiti alla stazione con la Banda cittadina; ore 4.30 grande concerto nel Viale degli ippocastani sostenuto dal Club Filarmonici Causin. Albero di cuccagna con splendidi regali; ore 6 evoluzioni ginnastiche ed atletiche sostenute dalle squadre triestine «Juventus» dirette dal prof. Boiti, col gioco del calcio, gara di lancio del giavellotto e del disco ecc.; grande ballo campestre in piazza. Illuminazione generale della città; grande fiaccolata. Fuochi artificiali, festa dei mocoletti.

I prezzi d'ingresso al Teatro sono: per l'accademia di scherma a centesimi 80 platea e palchi e centesimi 30 loggia. L'entrata al concerto nel Viale degli ippocastani è fissata a centesimi 20; così pure l'entrata al campo dei giuochi ed il prezzo d'ogni singola danza.

Da FIUME.

— Alpinisti a Milano.

Il nostro Club Alpino organizza per il settembre una gita a Milano, per partecipare al congresso annuale del Club alpino italiano.

— Suicidio d'un prete ortodosso.

Ieri nel pomeriggio un giovane prete ortodosso, che si crede sia professore presso il seminario teologico di Carlstadt, saliva alla stazione di quella città in una vettura ferroviaria di seconda classe diretta a Fiume. Giunto il treno in prossimità d'una stazione verso Moravizza, il «pope», che durante il viaggio si era mostrato molto agitato, consegnò ad un signore che si trovava con lui nello scompartimento, un rilevante importo di denaro e, aperto improvvisamente lo sportello, si gettò dal vagone in un profondo burrone detto Josipdol. Il signore che si trovava nel vagone non fu in grado di impedire il suicidio, tanto furono rapidi i movimenti del prete, e non potè far altro che dare l'allarme. Fermato il treno, causa la profondità del burrone, non fu possibile prestare alcun soccorso al suicida, e il treno dopo poco proseguì per Fiume, ove il capo-treno fece rapporto al capo-stazione, che a sua volta ordinò le opportune misure per rintracciare il cadavere del prete, il cui nome è tuttora ignoto.

— Esplosione d'una cartuccia.

Ieri il commesso di negozio Alberto Modich, di 16 anni, trovata, come egli dice, una cartuccia sulla pubblica via, dapprima la strofinò su una pietra, poi vi accostò uno zolfanello acceso; la cartuccia esplose con fragore, sfracellando all'imprudente giovanotto le falangi del pollice, dell'indice e del medio della mano sinistra, producendogli ustioni all'avambraccio destro e alla faccia. Il Modich venne condotto all'Ospedale.

Bizzarria.

Non mi par che sia politica
Da moderno governante
Sempre dentro a una vocale
Voler mettere
Una consonante
Regnante.

Spiegazione del giuoco precedente:
MAGI. INAZIONE. IMAGINAZIONE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiadino - città - civ. N. 18 di via Rossetti per cor. 36.000.

Mutui.

Cor. 25.000 al 5% a peso d'uno stabile in Rozzol - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnai Credit 663.75, Staatsbahn 672.50, Alpine 572.50, Lotti turchi 163.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit —.— (209.25), Disconto 182.50 (182.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (99.98), Rendita 103.47 (102.62), Meridionali 835.50 (834.—), Mediterranee 489.50 (486.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.35 poi sino 102.50, Chiusa francese 97.07 (97.15), Italiana 102.50 (102.35). Spagnuola 95.72 (95.67), Banche Ottomane 648.— (648.—) Rio Tinto 1644 (1646) Lotti turchi 147.75 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana 102.— a 102.25, Azioni Credit 664.— a 666.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.38, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.— a 240.65, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.95 a 95.25, Credit 666.50 a 668.50, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 183.— a 185.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 97.07, Rendita ital. 4% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 95.72, Azioni Banca ottomana 648.—.

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 171.—, Rendita Turca unif. 96.20, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 98.60, Rend. ungh. in oro 4% 95.90, Länderbank —.—, Lotti Turchi 147.75, Banca di Parigi 1530, Azioni Meridionali ital. 836.—, Rio Tinto 16.44.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 13/16, Lombardi 7—, Argento 30 1/4, Rend. Spagnuola 95—, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.40, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 23.55.

Caffè. *Amburgo.* 18. Chiusa). Santos good average per settembre 36.50, per dicembre 37.—, per marzo 37.50, per maggio 38.—.

Amburgo 18. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 18. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per sett. 44.75.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato fiacco. Tendera in Docheis 5. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 81/100, Luglio-Agosto 5 81/100, Agosto-Settembre 5 73/100, Settembre-Ottobre 5 67/100, Ottobre-Novembre 5 63/100, Novembre-Dicembre 5 63/100, Dicembre-Gennaio 5 63/100, Gennaio-Febbraio 5 64/100, Febbraio-Marzo 5 65/100, Marzo-Aprile 5 67/100.

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits Apert.: 167 1/4, Chiusa 166 3/4, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 79 7/8, per 3 mesi 79 3/8.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 63.75, per agosto 64.—, settembre-dicembre 64.50, gennaio-aprile 63.50. fiacco

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 16.25, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.10. calma

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 24.10, per agosto 23.—, settem-ottobre 22.45, settembre-dicembre 22.55. fiacco

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.65, per agosto 31.20, sett.-ottobre 30.50, settembre-dicem. 30.10. fiacca

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 45.—, per agosto 45.25, settembre-dicem 42.25, gennaio-aprile 41.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. 25 1/8, per agosto 25 1/2 calmo, per ottobre-gennaio 26 3/4, per gennaio-aprile 27 3/8, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 17. (Chiusa). Per luglio 16.80, per agosto 16.85, settembre 16.95, ottobre 17.10, novembre 17.05, dicembre 17.15. calmo

Londra 18. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Robinia	23	Scaricazione
1a	Tibor	26	»
3	Rakoczy	20	»
6	Habsburg	19	Caricazione
9	Semiramis	28	Scaricazione
12a	Maria Teresa	20	Caricazione
12b			
13a	Maria B.	18	»
13b			
14	Nagy Layos	18	»
17	Iago	24	Scaricazione
21	Sofia Hohenberg	26	»
22			
23	Ida	21	»
24	Albania	20	Caricazione
Molo I	Bar. Ed. Vay	22	Scaricazione
» II	Toro	19	Caricazione
Molo IV	Orjon	24	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Poichè qualcuno suppone esser mia moglie la Anna Barich di cui tratta l'articolo „Tribunali" del „Piccolo" dd. 17 corr., credo opportuno smentirlo.

PAOLO BARICH

DIFFIDA

Il sottoscritto, quale tutore del minore **Paolo Liebman** e con adesione dell'autorità pupillare, avverte, a miglior cautela del pubblico, che debiti incontrati dal minore **Paolo Liebman** non saranno in verun caso riconosciuti, e **diffida pertanto a non stipulare con lo stesso affari di qualsiasi genere,** tantopiù che la tutela dovrà esser prolungata anche dopo il raggiungimento del suo 24.o anno di età.

Giulio Liebman
tutore

AVVISO.

Il sottoscritto, amministratore della massa concursuale di Giuseppe Depangher e C.o, vende alle sottoindicate condizioni le merci, mobili ed utensili del negozio e magazzino dell'oberato stimati a complessive corone 12.755.42:

1. la vendita seguirà in un solo o più lotti mediante gara nello studio dell'amministratore in via Sanità N. 7 il giorno 24 luglio a. c., alle ore 11 ant.

2. Sarà libero all'amministratore di accettare o respingere la miglior offerta.

3. Gli oblatori dovranno depositare un vadio di corone 1000 e, approvata l'asta da parte dell'amministratore, ritirare tosto tutte le merci, mobili ed utensili verso pagamento in contanti del saldo prezzo di delibera e liberare la massa concursuale dal pagamento dell'affitto del negozio dal 24 agosto a. c. in poi. Per l'ispezione dell'inventario e delle merci e per altre informazioni i riflettenti possono rivolgersi al sottoscritto.

Avv. dott. Alfonso Sajiz.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CERCASI
bravo rappresentante
che sia bene conosciuto dalla clientela
IN ARTICOLI DI GALANTERIA
Offerte sub „Nadlerware P. D. 1043"
inviare a Rudolf Mosse, Praga.

M. CAPPELLO
FABBRICA LAVORI IN PERLA
Via Galileo Galilei N. 12, Padova
— cerca serio ed abile —
rappresentante per l'Austria.
E' inutile presentarsi senza referenze di primo ordine. Scrivere direttamente all'indirizzo suddetto.

GRANDE DEPOSITO
MATERIALI DA COSTRUZIONE
Ing. Umberto Fonda
PIERONI, PIERETTE, TAVELLE, COPPI
MATTONI REFRATTARI, CALCE SPENTA,
GESSO, CEMENTI PORTLAND E ROMANO,
CARBONE DI LEGNA E COKE
Via S. Marco 15 (angolo v. Colombo)

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

BENEFATTORE DELL'UMANITA'
«Oran, 18 Luglio 1898. — Signore, Non ho mai voluto scrivervi prima d'aver bene esperimentato il vostro eccellente Dentol, che non sarà mai troppo raccomandato per le cure della bocca e dei denti. Mille volte grazie al benefattore dell'umanità che ha trovato questo prezioso prodotto. *Firmato*: A. Piellec, Maresciallo d'alloggio dei cacciatori».

M. PIELLEC
Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo pure su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.
Deposito a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani via Giulia 1.

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1065
OTTURAZIONE DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali, con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione.
dal sig. HANS SCHMIDT, già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO
alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

Istituto Dreilinden
LUCERNA (Svizzera)
Lingue moderne — Commercio ed Industria — Situazione splendida — Vita di famiglia
Ammettonsi allievi per soggiorno di vacanze.
Rivolgersi al direttore: Prof. A. Bachmann

SFRUTTAMENTO BREVETTI
Provvede alla vendita di brevetti di pregio
M. GELBHAUS
perito giurato in brevetti, nominato dall'i. r. Ufficio brevetti
VIENNA, VII., Siebensterngasse N. 7 (di faccia all'i. r. Ufficio brevetti).

Collegio Comunale Femminile
UCCELLIS - UDINE
Sussidiato dal R. Governo
ANNO DI FONDAZIONE 1867
Scuola elementare completa con effetti legali. — Scuola complementare pareggiata. — Corso normale. — Corso famigliare. — Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Retta modica.
Chiedere programmi alla DIREZIONE.

Cooperativa di consumo fra impiegati e privati
di Parenzo
CERCA MAGAZZINIERE
Preferenza a non ammogliati. Offerte entro l'8 Agosto a. c. alla Direzione.

Avviso!
Acquisto da persone distinte vestiti usati, uniformi da ufficiali, bordure d'oro ecc. ecc. ai migliori prezzi. Trovandomi di passaggio e rimanendo a Trieste soltanto 4—5 giorni prego volermi avvisare prontamente con una cartolina postale all'indirizzo PINKAS GRAUMANN fermo posta Trieste.

VETTURETTE „LION" Peugeot

Queste vetturette sono munite di tutti i dettagli delle vetture di maggior mole, superano tutte le salite, il consumo di essenza e di pneumatici è minimo, è insomma la perfezione applicata al massimo grado. Si consiglia a chi ha intenzione d'acquistare vetturette, di attendere l'arrivo delle «LION» onde persuadersi nel suo stesso interesse della superiorità di queste su qualunque altra marca. Verso esiguo compenso si mette a disposizione dei signori clienti, il nuovo garage in via Coroneo 39, ove verrà custodita e curata la manutenzione. Listini a richiesta. Le prime cinque arriveranno il prossimo mese.
Rappresentanza generale RODOLFO RÖTL
Trieste, Acquedotto 21. Telefono 1238.
Rappresentanti per FIUME: A. Tomsig & G. Villich

Sciroppi
TAMARINDO e FRAMBOISE
preparati da GIAC. ENRICO HUBER
Trieste, via Madonnina 7. Telef. 201
Vendonsi a Cor. 1 il chilogramma
Un pacco postale (chilogrammi 5 lordi) franco di nolo e d'imballaggio Cor. 5.

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
CON FILIALI DI VENDITA
Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15,
Piazza Barriera vecchia 10,
Via delle Poste 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia),
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,
Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18.
Marca registrata
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscotti ni da dessert

ACQUA LITIO ACIDULA
SAUERBRUNN KLÖSTERLE
Presso Carlsbad
Sorgente di sodio e litio di squisitissimo sapore
TROVASI DAPPERTUTTO
Deposito
VITALE BESSO
Via Madonna del Mare 14
Telefono 1740

+ CENTRALE D'IGIENE +
Via S. Nicolò 18.
Ovatte, garze e fascie d'ogni qualità
ISTRUMENTI CHIRURGICI
OGGETTI DI GOMMA
ARTICOLI PER AMMALATI

BISCOTTI GATTI
INDICATISSIMI
PER BAMBINI
E CONVALESCENTI
TROVANSI DAPPERTUTTO

✝

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa anche a nome degli altri congiunti, l'immatura perdita della sua amatissima

ANGELICA

d'anni 16, avvenuta quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I funerali della cara estinta seguiranno Giovedì 19 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di piazza della Stazione direttamente al cimitero Greco-orientale.

TRIESTE, 18 Luglio 1906.

Famiglia SPIRIDIONE A. DESSILLA.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ELISA ved. VITAL

cessò di vivere ieri.

I sottoscritti a nome pure degli altri congiunti, affranti dal dolore, danno parte agli amici e conoscenti dell'irreparabile perdita.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero Giovedì 19 corr. alle 6 pom., partendo il convoglio dalla via Chiozza N. 25.

TRIESTE, li 19 Luglio 1906.

MICHELE
ANGELO
GIUSTO
ELENA
IDA
VITTORIA
figli

ELISA LANGER VITAL
EMMA TEDESCHI VITAL
nuore

G. D. VITAL
EMMA ALMEDA CUSIN
cognati

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

GIOVANNA ved. VASCOTTO

rese quest'oggi la sua santa anima a Dio, lasciando immerse nel più profondo dolore le desolate famiglie **Hartweger** ed **Arys**, che partecipano agli amici e conoscenti tanta sciagura.

Trieste, 18 Luglio 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

✝

I genitori **Giacomo e Mercede Candotti**, angosciati dal più profondo dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro adorato angioletto

AURELIA

d'anni 2

avvenuto quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

Il funerale delle amate spoglie seguirà Venerdì 20 corr. alle 5 pom., partendo dalla casa N. 5 di via dei Giuliani.

Trieste, 18 Luglio 1906.

Non si mandano altre partecipazioni.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria del suo caro estinto.

Famiglia FRANK.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI perfetto corrispondente tedesco, italiano, conosce francese, per casa Dalmazia. Offerte al Piccolo «Lettera». 8822

CERCASI da primaria ditta agente capace, pratico ramo stoffe da mobili. Offerte al Piccolo sub «Stoffe mobili». 3620

CERCO ragazza per lavoro commissione calzoni. Via Rena 6, I. 9520

CERCASI prontamente donna di servizio per tutto il giorno, che sappia cucinare. Via Nuova 27, V, dalle 10-12. 8967

CERCASI prontamente operaio per quadrelli di cemento. Via S. Servolo N. 2. 8966

CERCASI mezzo lavorante falegname. Via Rossetti 14. 8963

CERCASI abile cuoca piccola villeggiatura. Molin Piccolo 17, II piano. 8960

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3777

CERCASI prontamente brava serva con buoni attestati. Rivolgersi via Kandler 6, porta 12. 3769

CERCASI apprendista sellaio. Via Ghega. Hrovath. 8937

CERCASI piazzista conoscente della città, per articolo di grande consumo a privati. Indirizzo Piccolo. 3738

CERCASI donna per pulizia caffè. Rivolgersi Caffè Sport. 3751

CERCASI praticante con paga per negozio vestiti fatti. Indirizzo Piccolo. 3754

CERCASI garzona stiratrice. Via Cavana N. 13, porta 10. 3760

CERCASI prontamente buona serva con attestati. Rivolgersi Corso 39, III. 3759

CERCASI stiratrice abile a lucido. Via Torretta 10, IV. 3810

CERCASI mezza lavorante sarta donna per macchina. Via Montfort 4. 3822

CERCASI bravo lavorante falegname. Via Giuseppe Caprin N. 4. 3708

CERCASI domestica giovane, buoni attestati, 16-18 corone. Indirizzo al Piccolo 3704

CERCANSI ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3703

CERCO lavorante sarta donna. Riborgo 25, I. 3814

SALDACONTISTA (signorina) con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che possa dimostrare di essere già perfettamente versata in tale ramo e con bella calligrafia, cercata prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Signorina 6». 8819

PER Sicilia cercasi corrispondente italiano-tedesco, pratico ramo agrumi, lavoratore indipendente. Per Casa Germanica cercasi corrispondente italiano-tedesco, tenitore di libri, pratico nella esportazione frutta, civaie e agrumi; capace di portarsi a far acquisti nei luoghi di produzione. Stipendio secondo i meriti. Informazioni dà Carlo Bruna spedizioniere, Trieste. 3376

CASA spedizioni cerca impiegato perfetta conoscenza tedesco, italiano, preferibilmente del ramo. Offerte sub «Costante 918» Piccolo. 8924

CHIANDUSSI Madonnina 6 cerca due apprendisti fabbri. 8930

PRIMARIA fabbrica paste in Dalmazia cerca abile capo fabbrica versato anche nella confezione paste all'uovo. Offerte indicando i servigi prestati e pretese indirizzare al Piccolo sub «Esperto 1000». 8950

PIAZZISTA bene introdotto presso negozianti commestibili cercato da primaria ditta. Scrivere sub «Piazzista» posta restante. 3365

FIDUCIARIO **contabile perfetto, corrispondente italiano, tedesco, provetto, stipendio corone tremila viene cercato prontamente. Offerte «Fidato» Piccolo.** 3775

CASA commerciale cerca praticante, conoscenza italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3370

SALDACONTISTA perfettamente versato in questo ramo, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercato prontamente da primaria ditta. Si riflette soltanto alle offerte comprovanti di avere già coperto con ottimi risultati un tale posto, e richiedesi bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Saldaconti 6». 8818

INDUSTRIALE cerca signorina tedesca con conoscenza italiano, brava nel conteggio, bella calligrafia. Offerte presso il Piccolo «A. P. 100». 8891

SOCIETA' **di assicurazioni popolari cerca abili produttori per la Carniola. - Indispensabile buone referenze e cognizioni perfette dello slavo. Ottime condizioni. — Scrivere «Carniola» Piccolo.** 3678

RAGAZZO per magazzino con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3790

SIGNORINA per scrittoio, bella calligrafia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3790

RAGAZZO cerca barbiere. Via del Fontanone N. 11. 9518

NEGOZIO cerca bravissima ragazza per confezionare vestiti da donna. Via Media 19, II, destra. 8949

APPRENDISTA negozio commestibili cercasi. Verso emancipazione. Maggiori dettagli. Indirizzo al Piccolo. 3829

PITTORE stanze cercato prontamente. Nicolò 27, I, dalle 12-1. 3824

SIGNORINA per negozio cercasi. Via Rossini, angolo Zonta. 3819

PORTINAI coniugi o soli cercansi per agosto, esclusi calzolai, sarti. Indirizzo Piccolo. 3745

PRESTASERVIZI cerca piccolissima famiglia tre ore mattina, corone dodici. Indirizzo Piccolo. 3779

PRATICANTE per scrittoio che sappia tedesco e stenografia cercasi. Indirizzo Piccolo. 3786

DUE apprendisti pistori cercansi prontamente, quaranta corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3712

PRONTAMENTE cercansi ragazze sarte per negozio. Barriera 25, manifatture. 3713

PORTINAIO cercasi. Rivolgersi via Boccaccio 5, I piano, presso Bremitz. 3722

OPERAI capaci e garzoni falegnami cercansi. Via Fabio Severo 36. 3689

VIAGGIATORE in Dalmazia bene introdotto presso negozianti commestibili, cercato prontamente da primaria ditta. Indirizzare offerte «Viaggiatore Dalmazia» posta restante. 3366

PERFETTO **corrispondente italiano, tedesco, cognizioni francese, contabile, splendide referenze, cerca posto primaria ditta. Offerte «Esperto» fermo posta.** 3821

RAGIONIERE commerciale ed industriale, italiano, tedesco, serio, capace, media età cerca posto sicuro per primi settembre, eventualmente anche per fuori. Offerte non anonime «Strenuo» Piccolo. 3400

GIOVANE italiano diciannovenne, buona famiglia, terminati ora otto anni studi superiori commerciali Svizzera, conoscendo perfettamente 5 lingue cerca subito posto presso casa commerciale o Banca. Ottime referenze. Scrivere Z. 3119 V. Haasenstein e Vogler Venezia. 52123

UN giovane di buona famiglia vorrebbe occuparsi quale viaggiatore di qualche buona casa commerciale, pretese limitate. Offerte al Piccolo sub «Volontà.» 3741

PRATICANTE di buona famiglia cerca posto in commercio. Indirizzo al Piccolo. 3635

OFFRESI ventenne praticissimo lavori scrittoio, dogana, conoscenza tedesco, 50-60 corone mensili. Indirizzare «Spedizioni» Piccolo. 3612

SIGNORA brava, intelligente, cerca per l'agosto posto di governante presso signore solo oppure infermiera, o per leggere giornali, o sorvegliante casa signorile o cameriera d'albergo; parla 4 lingue. Offerte posta Stadion «Zukunft». 3711

VIAGGIATORE **per la Dalmazia pratico, serio, introdottissimo e beneviso dappresso commestibilisti, casualmente disponibile, offresi soltanto a ditte primarie. Referenze ottime, pretese moderate. Sub «Concorrenza» al Piccolo.** 3643

PIANISTA offresi accompagnatrice canto piano. Rivolgersi Sardotsch, Torrente, deposito birra Judfmann. 3070

MARITO e moglie senza prole cercano per portinai. Scorzeria 13, p. 2. 8938

OFFRESI signorina, parla tedesco, italiano, cassiera o venditrice. Indirizzo Piccolo. 3826

CORRISPONDENTE **tedesco, italiano, ungherese, serbo-croato, con lunga pratica commerciale offresi. Scrivere sub «Fiumano» Piccolo.** 3552

SIGNORINA pratica tutti lavori casalini offresi per compagnia signora. Indirizzo al Piccolo. 3707

NEGOZIANTE in partenza per l'Argentina cerca rappresentanza articoli marinareschi e di smercio in quei paesi. Scrivere sub «Argentina» Piccolo. 3795

MARITO e moglie senza figli desiderano entrare quali custodi di società o in qualche ufficio o presso un medico per fare pulizia; ottime referenze. Offerte al Piccolo «Volonterosi». 3697

COMPTOIRISTA **conoscendo perfettamente italiano, inglese, cognizioni tedesco, versato lavori scrittoio, dattilografo, primissime referenze, cerca posto primo agosto. Offerte al Piccolo sub «Media età.»** 3373

OFFRESI ragazza per appalto. Offerte «Brava» Piccolo. 3735

ISTRUZIONE

JE cherche une maitresse allemande. Offerte al Piccolo «ina». 3718

GIOVANE serio dà lezioni a scolari popolari, cittadine, reali. Specialità esami ammissione Industriali superiori. Offerte al Piccolo sub «Coscienzioso». 3187

MAESTRA tedesca conduce passeggio, istruisce. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 8887

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 8137 »

10 corone mensili: Lingua tedesca senza dialetto, tre lezioni settimanali nella propria abitazione. Offerte «Hochdeutsch» Piccolo. 3739

SALONE Leon d'oro oggi ore 8 lezione danza. Modugno. 8945

SIGNORINA che si prepara per esame abilitazione cerca compagna per studiare assieme. Gentili offerte al Piccolo sub «N. 4». 8952

SIGNORINA darebbe lezioni principi francese ragazzine, conversazione, passeggio. Offerte «100» Piccolo. 3806

DATTILOGRAFIA, conversazione, corrispondenza commerciale, molte lingue, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana. Farneto 3. 3808

AD esami d'ammissione e di riparazione scuole popolari e medie inferiori prepara giovane. Offerte «Certezza» Piccolo. 3813

BERLITZ School, via S. Nicolò 32, italiano, francese, tedesco, inglese da insegnanti rispettive nazioni, lezioni private, classe, domicilio. Facilitazioni durante stagione estiva. 3812

6 mensili tedesco, italiano, corrispondenza, contabilità, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 3686

GIOVANE signorina impartirebbe lezioni tedesco a fanciulli. Offerte al Piccolo «Fanciulli». 3698

[illegible]

STANZA con costo cercasi per studente presso famiglia tedesca. Offerte Casella postale 614. 3616

AVVOCATO **cerca tre locali, oppure due grandi stanze uso studio Offerte sub «Avvocato» al Piccolo.** 3730

CERCASI posto per collocare 4-5 furgoni mobili; anche accettasi in comunanza con altro inquilino. Offerte sub «Furgoni» al Piccolo. 8925

CERCASI stanzetta ammobiliata per signora. Offerte Piccolo sub «Signora». 8935

STANZA **vuota per scrittoio Piazza Borsa o vicinanze cercasi prontamente. Offerte «Pronta stanza» al Piccolo.** 3774

CERCASI presso famiglia civile letto, costo per signorina cor. 30. «Giovanetta» Piccolo. 8947

CONIUGI cercano per agosto stanza con uso cucina presso famiglia israelita. Scrivere «Coniugi» Piccolo. 3801

GIOVANOTTO cerca prontamente camerino pulitissimo ammobiliato, disobbligato, pressi piazza Barriera. Offerte con prezzo «Pulitissimo» Piccolo. 3737

CERCASI **negozio pronto o per più tardi, posizione frequentata per primaria fabbrica di Vienna. Offerte Piccolo «Primaria».** 3196

AFFITTANSI VIA BELVEDERE 32 quartiere tre camere, camerino ed accessori, comfort moderno, quartiere due stanze ed accessori nonchè due magazzini, pigione da convenirsi. 3373

AFFITTANSI **bellissimi quartieri da tre camere, camerino, cucina, cor. 666, in via Zovenzoni 5.** 3221

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, I, sinistra. 3354

AFFITTANSI pel 24 agosto stabile nuovo via Gatteri-Chiozza, comfort moderno, ancora alcuni quartieri 4-5 stanze, locale 115 metri quadrati, prezzi convenienti. Sopraluogo tutto il giorno. 8849

AFFITTASI bellissimo, elegante quartierino di 3 stanze in via Pietà 39, angolo via Rossetti. 8786

AFFITTASI bellissimo quartierino di 2 stanze, camerino e cucina in via Alessandro Volta 4, vista sul Giardino pubblico. 8785

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla piazza Stazione. Sopraluogo apposito incaricato dalle 5 alle 6. Via Commerciale 42. 3449

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, fiorini 192, accessori. Destra chiesa Roiano, casa Bartoli. 3450

AFFITTASI per agosto splendido secondo piano, porta 6, via San Francesco 29, 3 belle stanze, poggiuolo, camerino, cucina, acqua, gas stanze, più grande cantinone a volti, per industria, magazzino, fabbrica, scrittoio, tutto annui fiorini 456. Visitare dalla una alle tre. 3558

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 3815

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo. Corso 39, I. 3603

AFFITTASI stalla con quartierino in Scorcola. Indirizzo al Piccolo. 2354

AFFITTANSI 24 agosto due stanze vuote. Rivolgersi Barriera 9, IV, porta 8. 3744

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Boschetto 11, porta 3. 3736

AFFITTANSI due camere bene ammobiliate, ingresso libero. Via Torricelli N. 1, primo. 3742

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, e due camere, cucina. Cologna 280. 3757

AFFITTANSI stanza ammobiliata, con costo. Corso 41, II p., porta 15. 8932

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, posizione centrica, primo. Indirizzo Piccolo. 3765

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 3766

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, vicino scuole tedesche, dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 3778

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, prezzo convenirsi. Olmo 4, porta 14. 8943

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, uno, due signori. Machiavelli 12, II, sinistra. 3780

AFFITTASI bella stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3781

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota, ingresso libero, gas. Chiozza 4, primo. 8947

AFFITTANSI agosto due splendide stanze, poggiuolo, tre facciate, centro, tutti comforts, persona distinta. Acquedotto 9, primo, sinistra. 8953

AFFITTANSI 2 stanze vuote, gas, uso scrittoio oppure signore con propri mobili. Rapicio 5, pepiano. 3788

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 8971

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Via del Ponte 7, secondo. 3792

AFFITTANSI prontamente e agosto quartieri 3 camere e cucina fiorini 280; 2 camere e cucina 225, compreso acqua, gas, tasse. Via Petronio 9, Romano Coderin. 3794

AFFITTANSI magazzini fior. 650 a 2500. Rivolgersi Caserma 8, bottiglieria. 3798

AFFITTASI letto in stanza ammobiliata, corone 10. Fonderia 4, primo, sinistra. 3805

AFFITTASI quartiere due belle stanze parchettate, camerino, cucina. Rivolgersi portinaio Acquedotto 62. 3824

AFFITTANSI due stanze ingresso libero, prezzo mitissimo. Romagna 4, I. 3823

AFFITTASI camerino con letto, onesto operaio. Molin grande 16, III. 3825

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Carradori 16, I, destra. 3687

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno o due letti, a persone quiete. Cattedrale 8, III piano. 3694

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate a distinto signore. Giulia 19, mezzanino, destra. 3692

AFFITTASI camerino vuoto o ammobiliato. Rapicio 3, p. V, porta 16, esclusi uomini. 3705

AFFITTANSI villeggiature 6 stanze, cucine. Campagna al Cacciatore N. 135. Trattoria Stella d'oro. 3702

AFFITTASI 24 agosto, quartiere 4 camere, cucina, primo piano, prezzo mite. Via San Marco 38. 3699

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo o senza, per villeggiatura Capodistria. Indirizzo al Piccolo. 3706

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3721

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote, vista Piazza Grande. Sebastiano 1, secondo. 3726

DA affittare 24 agosto via Rossetti N. 683 quartieri 2 camere e cucina, fior. 190, e 3 camere. 3380

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort, affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso, negozio con retro magazzino. 1531

QUARTIERI **due, tre stanze, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi. Rivolgersi via Giulia 12, piano secondo.** 3755

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1531

QUARTIERI eleganti, 2, 3 camere, camerino, cucina, cantina, accessori, affittansi fiorini 265, 300. Via Vittorino da Feltre 7, casa nuova; tram via Conti. 3322

QUARTIERI di 2 camere, camerino; 3 camere, camerino; e 4 camere, 2 camerini, cucina, gas, acqua, closet appigionansi via Luigi Ricci N. 6, stabile nuovo. 3267

VILLEGGIATURA. Affittasi stagione appartamento, singole stanze ammobiliate, uso vasta amena campagna. Riccardo Tomadoni, Cormons. 3345

ROIANO casa in costruzione dietro la chiesa destra. Affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 3329

1 o due stanze ammobiliate d'affittare. Rivolgersi via Nicolò Machiavelli 32, deposito vini Ravalico. 3416

SESANA **restaurant Bencic, posizione deliziosa con giardino, ancora disponibili per la stagione alcune stanze ammobiliate da 15 a f. 30 mensili. Birra Dreher e vini prezzi normali. Informazioni anche per posta al restaurant.** 3421

OPICINA affittasi quartiere vuoto in villino nuovo, tre, quattro stanze, stanzino e cucina. Indirizzo Piccolo. 3402

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi f. 450, via Acquedotto 64, p. II. 3470

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, f. 320; 4 camere, 2 camerini, cucina, f. 400, affittansi via Piccardi N. 24. Informazioni sopraluogo dalle 5 alle 6 pomeridiane. 3469

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi f. 320. Via Canova N. 22, casa nuova. 3471

OPICINA affittansi due stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 9505

BAGNO San Marco, Cittanova. Deliziosa villeggiatura estiva, ameni dintorni, parchi, viali ombrosi, acqua, aria saluberrime, stanze, quartieri ammobiliati, modici prezzi. Informazioni presso Luigi Parentin, Cittanova. 5851

QUARTIERI 3 e 4 camere, due camerini, cucina, affittansi per agosto via Barriera N. 33. Massimo comfort, stabile nuovo. Informazioni sopraluogo dalle 10 alle 11½. 8827

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi prontamente casa nuova. Via Conicoli 9. 3538

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Indirizzo Piccolo. 3488

QUARTIERE elegante affittasi fiorini 270, pianoterra 245, quinto 170, compreso acqua, accessori, Conti 30. 3797

27 fiorini affittasi stanzetta con costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 3780

26 fiorini mensili, stanzetta ammobiliata, buonissimo costo, centro. Indirizzo Piccolo. 9519

STAZIONE Alpina a 855 m. sul livello del mare Hotel e Pension del castello del principe Schwarzenberg a Schrattenberg, posta Scheifling, Stiria sup.; stazione della ferrovia dello Stato. Prospetti invia l'Amministrazione. Pensione compresa la stanza da cor. 5 per persona in più. Table d'hôte o alla carta. 52146

SPLENDIDO quartiere camera, cucina, acqua, gas, affittasi. Via Istituto 30. 3740

STANZA bellissima, luce elettrica, due finestre affittasi prontamente uso scrittoio o società. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 3753

STANZA grande bene ammobiliata affittasi. S. Michele 3, secondo, destra. 3803

DUE splendidi quartieri affittansi via Istituto 30, tre camere, camerino, cucina, cantina, cor. 580, acqua, gas compreso. 3740

CAMERINO centro affittasi corone 10 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3758

OSTERIA bene avviata, posizione centrica, affittasi. — Rivolgersi Boccaccio 1, Bremser. 3799

SPLENDIDA stanza vuota affittasi, con ogni comfort) «Antica Pompei», trattoria. 3830

BELLISSIMO quartiere 3 camere, camerino, cucina, mezzanino, stabile nuovo, annue cor. 520 affittasi. Via Boschetto 46. 8934

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Toro 12, IV. 8928

PRONTAMENTE Trionfo 3 (Gesuiti) 2 grandi quartieri 3 stanze gas, corone 600. Olmo 15 quartierino parchettato 350. Beccherie 47. Vasti tre locali 400. 92

VILLEGGIATURA Matteria presso Erpellie casa Decleva, due stanze ammobiliate, cucina, giardino, prato, bosco, splendida posizione. 3731

SPLENDIDO QUARTIERE 2 camere, anticamera, camerino, cucina, orto, in città, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 3717

CENTRO affittansi 2, 3 bellissime stanze con ingresso libero, uso scrittoio, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3695

SUBAFFITTASI 24 novembre quartiere elegante casa recente, tre stanze, bagno, cucina, camerino, cor. 780 annue compresi accessori. Indirizzo Piccolo. 3734

RESTAURANT Starz Prosecco affittasi camera per villeggiatura. 3725

QUARTIERI a basso prezzo, due e tre camere d'affittare. Piazza Barriera 7, liquoreria. 3688

QUARTIERE in campagna-città affittasi agosto 2 camere, cucina, cor. 400, acqua, gas. Via Margherita 13. 3727

VILLA signorile, giardino, campagna, affittasi fiorini 650. San Vito 25. 3696

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPREREI casetta con campagna, 5—6 locali, circa 8000 fiorini. Offerte dirigere «Schubert» al Piccolo. 3388

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Via Toro 2. 8549

FONDO comprerebbesi. Offerte con indicazione di area e prezzo sub «Fondo» al Piccolo. 3787

ACQUISTASI carretto. Offrire sub «Carretto» al Piccolo. 8926

POMPA usata completa, se ottimo stato, cercasi prontamente. Offerte sub «Pompa» al Piccolo. 3793

BICICLETTA per ragazzi 8-9 anni, buono stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3728

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, compreso cucina, cesso, causa partenza. Via Acquedotto N. 89. 8811

VENDESI **barca (topo) legno teak quasi nuova, 5½ metri lunga, completamente armata. - Indirizzo al Piccolo.** 3729

VENDESI casa rustica con campagna, trattoria, 2 giuochi bocce, bellissimo panorama. Trattoria Bel giardino, Scala santa. 3385

VENDONSI canapè e due poltroncine. Indirizzo Piccolo. 3651

VENDESI VILLA a Oneglia (Liguria-Alpi Marittime) ammobiliata, 10000 metri terreno, soggiorno delizioso; allignano palma, mandarino, limone; piselli anche in dicembre, uccellanda, parco. Vendonsi anche ville dintorni Venezia. Rivolgersi Ferdinando Remy, Venezia. 8571

VENDESI trattoria centrica posizione, molte facilitazioni, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3607

VENDESI **la fabbrica di ceralacca con suo materiale, deposito merci, metodo di fabbricarla, sua numerosa clientela, guadagno certo cinquanta per cento, prezzo derisorio. Via S. Francesco d'Assisi 29, dalle 8 alle 9 ant., dalle 5 alle 6 pom.** 3557

VENDONSI due bellissimi letti completi, lavamano, sgabello, tavola. Chiozza 15, secondo. 3802

VENDESI scrittoio con sedia per signora. Eseguisconsi ordinazioni ogni stile, riparazioni, secreti sopra mobili fini. Falegname Cereria 2. 8892

VENDONSI diverse tabelle di zinco, 4 fanali stradali e 2 lampadari per gas e luce elettrica. Kron. 8944

VENDONSI bellissimo armadio con marmo, armadione, tavolo pranzo, ovale, divane, mobili cucina, lampada petrolio. Caserma 13, porta 11. 8940

VENDESI piano coda cor. 50. Indirizzo al Piccolo. 3762

VENDESI Enemonzo (Carnia) splendida villa con rimesse, posizione deliziosa, saluberrima, amena adiacenza, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Indirizzo al Piccolo. 2308

VENDONSI splendidi letti nuovi moderni, prezzo occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3818

VENDONSI lavamano, letto, chiffonniers, vetrina, armadione. Molin grande 16, terzo. 3825

VENDESI bella stanza opaca, matrimoniale, quasi nuova. Sanità 5, III. 3747

VENDESI causa partenza pianino buonissimo quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 3743

VENDESI specchio cristallo, toilette. Indirizzo Piccolo. 3755

VENDONSI letto alto, vetrina adatta negozio, lampada appendere. Indirizzo Piccolo. 3763

VENDONSI letti, suste, quasi nuovi, piano fior. 15, violini, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 3785

VENDONSI diversi mobili usati, esclusi rivenditori. Via Belvedere 32. 3764

VENDONSI divani con galleria, riposè, divanetti, fornimento per salotto, suste, materassi di crine nera, buonissimo prezzo. Farneto 17. 8951

VENDONSI occasione 2 buonissimi letti, suste, materassi, chiffonnier 2 porte, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8959

VENDONSI 2 cucine economiche, una annessa friggitoria, prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 3801

VENDONSI lettino ferro, per bambini, susta e materasso. Via S. Giusto 22. 3704

VENDESI cucina economica, splendida posizione. Rivolgersi Scorzeria 7. 3710

VENDONSI mobili, quadri, lampada, dalle 3-5 esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3715

DA vendere casa di sei locali con piccolo giardino. Informazioni drogheria Berini, Piazza Goldoni. 8962

DA vendere a Barcola casa nuova quattro stanze, cucina, accessori, con orto e pozzo. Informazioni da Giuseppe Rosti, fermo in posta. 2600

DA vendere scaldabagno gas, tendine, stufa ferro. Via Boschetto 48, I. 3784

DA vendere credenza con marmo e sparherd di ferro. Via Cologna 23, I. 8939

DA vendere splendido fornimento per salotto causa partenza. Acquedotto 34, II piano. 8936

ANELLO oro 2 brillanti-zaffiro fiorini 95, occasione. Piazza Borsa 9. 3593

CANFANARO Istria. Casa civile da vendersi con cantine, orto, viti, acqua, posizione centrale, dieci minuti distante stazione. Rivolgersi Anna Stipancich. 3430

BELLISSIMA **camera matrimoniale, legno chiaro, cucina quasi nuova, vendonsi causa partenza. Via Domenico Rossetti 77.** 3761

CARTOLERIA chincaglieria vendesi, piccola spesa. Indirizzo al Piccolo. 3411

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, sotto prezzo di costo. Cecilia 14. 8824

SPILLA uomo 9 brillanti ferro cavallo, fiorini 85, occasione. Piazza Borsa 9. 3593

CAUSA rimpatrio vendesi mobilio quasi nuovo camere complete. Via Caserma 14, porta 19. 8812

FALEGNAME vende stanza matrimoniale, noce americana, opaca. Via Pondares 19. 8901

FAVOREVOLE occasione vendonsi splendidi attaccapanni genere moderno. Lavoratorio intaglio. Belpoggio 7. 3663

CARTOLERIA vendesi con banco, scansie, vetrine, merci, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3555

DIAMANTI stupendi terrazzi buccole, fiorini 30 vendonsi occasione. Compero biglietti Monte pietà. Piazza Borsa 9. 3594

FALEGNAME vende bellissime stanze matrimoniali moderne, mobili cucina, tavolo con crociera. Ireneo 4. 3515

PARTENZA! vendonsi letti massicci, testiera alta, con suste nuove, due materassi nuovi, crine animale, elegante, solido letto matrimoniale, due chiffonniers, armadi, lavamani, scrittoio, specchio, quadri. Foscolo 26, primo. 3827

SINGER nuova, sistema di lusso, vendesi forte ribasso. Bachi 15, quarto. 8942

SPLENDIDA villa nuova 14 locali, stalla, rimessa, con grande giardino, centro città, cor. 70.000. Offerte «Centro» al Piccolo. 8958

DUE mastelli rame usati vendonsi 80 soldi chilo. Indirizzo Piccolo. 3768

CAUSA lutto vendonsi vestito foulard rosso-cupo, nuovissimo, cappello adatto prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 3791

FRANCOBOLLI splendida collezione vendesi, prezzo conveniente. Caprin 3, III, 12-2 pom. 8933

OCCASIONE vendesi causa partenza splendida stanza pranzo quasi nuova, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3783

OCCASIONE vendesi negozio frutta, erbaggi, unito quartiere camera, cucina. Barriera 25, I. 3767

MONETE antiche greche, romane imperiali e moderne vendonsi. Via Chiozza 16, II (Udina) dalle 12-13½. 3796

PIANINO con moderatore, tastiera avorio, vendesi prezzo convenientissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 3817

BICICLETTE vendonsi una usata cor. 50, una nuova cor. 140. Dante Alighieri 18, falegname. 3789

BICICLETTA Styria quasi nuova e violino con busta, rara occasione, vendonsi. Corso 20, liquoreria. 8956

PIANO coda buonissimo, vestiti nuovi, usati uomo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3782

BICICLETTA «Peugeot» mozzo libero, due freni, cambio trasmissione istantaneo, quasi nuova, vendesi. Cavana 12, negozio manifatture. 3700

PIANOFORTE cortissimo nero, quasi nuovo, prezzo mitissimo, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 8964

PIANO Mignon, corde incrociate, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3816

PIANOFORTE, mobili, lampada, stufa vendonsi via Remota 3, porta 26. 8965

CASSONE, pianoforte, mobili salotto finissima stoffa seta, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3720

BICICLETTA quasi nuova vendesi fior. 50. Caffè Acquedotto 10, Antonio. 3809

ALLA tesa cor. 1.50 vendonsi ad Opicina 4000 tese. Scrivere «Tese» Piccolo. 3690

REINE-Claude (Amoli) per spedizione vendonsi alcuni alberi. Via Margherita 478 3714

ORECCHINI di splendidi brillanti; altri con stupende perle contornate di splendidissimi brillanti vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3719

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CAGNETTA lattante rinvenuta caffè Tergesteo. Reclamarla Piazza Negozianti fioraia Briscik. 3746

SMARRITO coperta cavallo vetturale 50, Lazzaretto vecchio, piazza Grande, Cassa risparmio; pregasi verso mancia portarla Piccolo. 3748

SMARRITO pressi piazza Goldoni pezzzo da 10 cor, povero operaio ammalato. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo Piccolo. 3752

FU smarrito borsetta velluto nero contenente diversi oggetti, un portamonete e anello con pietre, lungo via Miramar; onesto rinvenitore mancia portandolo via Miramar 13. 8954

SMARRITO cane ciccio, pelo giallo; mancia chi lo porta villa Caccia, via Farneto 140. 3691

AVVISI DIVERSI

VERITAS.... Torna caro ideal torna un istante a sorridermi ancora..... Sempre, sempre Ti amo nella gioia e nel dolor. 30 giugno.... 3820

UNDICI. Mi rattrista vedervi meco rabbioso, non mi trovate degna della vostra confidenza? 8927

A. B. C. D. Certamente eri indisposta? Non voglio ammettere che provi piacere farmi perdere tanto tempo. 3771

19. Leggendo queste righe il di cui scopo è quello di inviarti o mia bella e graziosa.... uccia un caldo, caldissimo saluto, pregoti recarti espressamente nel parco per cogliere un fiore colle tue vezzose e care manine pensando come ti venisse pôrto da me, che la lontananza mi impedisce di offrirtelo! Non scordare il tuo abbandonato che ti manda tanti e tanti caldi ed affettuosi! Addio Stella mia, mia bimba dolce! 3709

P. Sempre amici. Sabato sarò a Vienna. Prego avvertirmi, se scrivesti già al luogo indicato nella lettera di domenica, pel quale partirò appena più tardi. L'occupazione intensa logora i nervi, ma non quanto l'ozio, poichè se non guarisce, attutisce. mentre dura il dolore. Saluti e.... dal core anche per lunedì. 8969

RENATO. Un lungo, ardente saluto al mio idolo. Cordiali. 8968

LEALTA' ritiri posta come intesi spero finirà addio. 8957

8912. Indicatemi il sito ove avete inteso la mia voce. 8961

SOPRA la pietra. Per l'ultima volta verrò, per avere schiarimenti! 3701

TEMPERINO. Ormai devi esser ristabilita della grande emozione perchè dunque ti nascondi? T'attendo con gran desiderio; ti cerco. Scrivimi se mai puoi. 3772

IRIS. Cosa vuol dire che la mia piccia non si fa viva? Spero ristabilita. 3770

ROSE e fior. Ritiri centrale. 3828

5 marzo. Ricevetti, risposi subito. Saluti cordialissimi. Et... 3724

QUELLA guardia di p. s. in pensione che si presentò giorni fa in via Nuova 9, I piano, viene pregata di ripassare. 3733

SE una signora o signore vecchio, solo, ricco prendesse seco, qual figlia adottiva, vedova onestissima con due bambine, potrà accordarsi scrivendo sub «Vedova 36» posta Stadion. 8970

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCANSI subito 600 cor. seconda intavolazione su stabile di quattro piani, valore cor. 100.000, avente prima ipoteca di cor. 35.000, sensali esclusi. Offerte sub «Interessi puntuali» al Piccolo. 3460

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

UNA corona pranzo e cena offre buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 3611

LEVATRICE scuola moderna, parla tedesco, italiano, prenderebbe gestanti domicilio. Indirizzo Piccolo. 3721

FAMIGLIA che abita in campagna prenderebbe bambina a costo. Indirizzo al Piccolo. 3716

BAGNO via Manzoni 10, bagni a vapore, per uomini: aprile-settembre dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 18; ottobre-marzo dalle 7.30 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per signore: dalle 13 alle 15. 3750

ALBERGATORI, TRATTORI ED OSTI. L'unica autorizzata Agenzia «Gambrinus» sita in via Farneto N. 10, s'occupa unicamente di affari di assoluta specialità inerenti a Hôtels, Restaurants, Trattorie, Birrarie, Osterie. Gli affari principalmente da trattarsi sono: compra-vendite locali, affittanze di esercizi pubblici inerenti al suddetto ramo, affari per forniture di birra, collocazione di conduttori con qualsiasi importo di cauzione, inoltre l'Agenzia procura mutui agli esercenti alle migliori condizioni possibili. 3638

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli Stadion 13, Cadel. 3732

BOTTIGLIE VUOTE compransi, vendonsi qualsiasi qualità. Scrivere deposito via Ombrelle. 3723

OCCASIONE gonne bianche da cor. 6 in poi, assortimento bluse, vestaglie, vestiti da bagno. Negozio confezioni S. Sebastiano 2. 3811

MAGAZZINI diversi affittansi in posizioni centriche, grandi, piccoli e quartieri pronti. Boccaccio 1, magazzino. 3800

MODISTA Barriera 26, Scorzeria 1, tiene cappelli guarniti, tinge ogni colore, lava, arriccia piume. 3749

RIBASSATISSIMI i prezzi dei sacchetti scrittoio, Orleans 1.35, tela quadrigliata 1.10, 1.35, 1.55, Alpagas passeggio 2.50, 3, 3.50. Giorgio Jess, Barriera 15. 8941

RICAMATRICE assume qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi miti. Corso 13, terzo. 8931

FRANCOBOLLI per collezione, prezzi moderati. Negozio timbri via Spiridione 4. 8955

CAUSA trasloco stralciansi bluse seta nera elegantissime, ultima novità. Sartoria Lazzaro 6, primo. 3807

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3773

STRALCIO vestiti, mantelli, gonne, bluse, camicie ecc. Jess, Barriera 15. 8948

LAVANSI cappelli paglia entro 24 ore, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 3763

ISTANZE redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7. 3602

NOVITA' cappelli Buffalo-Bill originali vendonsi Corso 34. G. Doplicher. 8868

DOGHERELLE rovere uso pavimento, prima qualità, grande deposito Scorzeria 4. 8845

PILLOLE purgative antiemorroidali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 3299

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 51566

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto giovedì 19 m. c. dalle ore 9½ alle 12 mer.

Polsi e colli da uomo, cinture (gilets), cravatte, tè russo, spruzzatoi (boccette per profumo), portamonete, ecc.